

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, recante norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la Pubblica Amministrazione e nei procedimenti giudiziari;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 53, comma 16-ter;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di dati personali”, recante “disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell’Amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO** l’art. 66, comma 10 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale richiama, ai soli fini dell’autorizzazione ad assumere, tra gli altri, il personale dei Corpi di Polizia, la procedura prevista dall’art. 35, comma 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, previa richiesta delle Amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell’anno precedente e delle conseguenti economie e dall’individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, asseverate dai relativi organi di controllo;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 625 del citato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, concernente “Specificità e rapporti con l’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali”;
- VISTO** il comma 4-bis dell’art. 643 del citato Codice dell’Ordinamento Militare, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze Armate i termini di validità delle graduatorie finali

approvate, ai fini dell'arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dallo stesso Codice;

- VISTO** l'art. 577 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare, concernente "Modalità di svolgimento dei concorsi";
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia;
- VISTO** l'art. 4, comma 1, della Legge 7 dicembre 2023, n. 193, recante "Disposizioni per la prevenzione della discriminazione e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche";
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, recante approvazione della direttiva tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTA** la direttiva tecnica 9 febbraio 2016 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare -emanata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207- recante "Modalità tecniche per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici";
- VISTO** il Decreto Ministeriale 1° settembre 2017, recante disposizioni in materia di reclutamento degli Ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 16 maggio 2018, con il quale è stata approvata la "Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare";
- VISTO** il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- VISTO** l'art. 2-bis del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, concernente "Proroga dei meccanismi di semplificazione per lo svolgimento di procedure assunzionali e di corsi di formazione", convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14;
- VISTO** il comma 6, dell'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, con il quale vengono fatte salve, per le assunzioni del personale di cui all'art. 3, commi 1, 1-bis e 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti;
- VISTA** la lettera n. M_D A0D32CC REG2024 0219004 dell'11 ottobre 2024, con la quale lo Stato Maggiore della Difesa ha garantito la copertura finanziaria per il reclutamento programmato di Allievi Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri per l'anno 2024;
- VISTA** la lettera n. MAIL_20241118153817290000000 del 18 novembre 2024, con la quale il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha chiesto di indire per l'anno 2025 un concorso, per esami, per l'ammissione di 65 Allievi al primo anno del 207° corso dell'Accademia Militare, per la formazione di base degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 -registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390- concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2024 -registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2024, foglio n. 1323- concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

DECRETA

Art. 1

Generalità

1. Per l'anno accademico 2025-2026 è indetto il concorso, per esami, per l'ammissione di 65 (sessantacinque) Allievi al primo anno del 207° corso dell'Accademia Militare per la formazione di base degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri.
2. Dei predetti posti a concorso ne saranno riservati:
 - a. il 30% agli Allievi frequentatori dell'ultimo anno delle Scuole Militari
 - b. il 5% al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado se unici superstiti, del personale delle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri, e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio. Il parere del Comitato di verifica per le cause di servizio, di cui all'art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461, titolo che consente di beneficiare di tale riserva di posti, deve essere posseduto alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
 - c. l'1% ai concorrenti in possesso, all'atto della scadenza del termine di presentazione delle domande, dell'attestato di bilinguismo riferito a livello di competenza B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, di cui all'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche e integrazioni.

La riserva di posti è soddisfatta conteggiando tra i concorrenti eventualmente beneficiari della stessa anche coloro i quali si sono collocati in posizione utile nella graduatoria di merito.

I posti riservati eventualmente non ricoperti per insufficienza di concorrenti riservatari idonei saranno devoluti, nell'ordine della graduatoria di merito, agli altri concorrenti idonei.

3. I posti a concorso e le relative riserve di posti sono così ripartiti:

Posti a concorso	Posti riservati		
	30% ai sensi del comma 2, lettera a. (Scuole Militari)	5% ai sensi del comma 2, lettera b.	1% ai sensi del comma 2, lettera c.
65	19	3	1

4. I vincitori del concorso di cui al precedente comma 1 saranno ammessi quali Allievi alla frequenza del corso con riserva di accertamento, anche successiva all'ammissione, dei requisiti prescritti e subordinatamente all'autorizzazione a effettuare assunzioni eventualmente prevista dalla normativa vigente. I predetti vincitori non potranno far valere gli esami universitari sostenuti prima dell'ammissione al corso d'Accademia ai fini del conseguimento della laurea/laurea magistrale prevista al termine del ciclo formativo.
5. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il predetto concorso, variare il numero dei posti, modificare o annullare le prove di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporazione dei vincitori, prorogare il termine di presentazione delle domande del concorso (ferma restando la prevista data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione, titoli di merito e di preferenza), in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati, nel sito www.carabinieri.it, nonché nel portale Unico del reclutamento (inPA).

6. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
7. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 5, il numero dei posti a concorso potrà subire modificazioni al fine di soddisfare eventuali sopravvenute esigenze dell'Arma dei Carabinieri connesse alla consistenza del ruolo normale, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito. Inoltre, potranno essere modificate, sempre entro il predetto termine, le modalità di effettuazione del corso. Qualora il numero dei posti a concorso venga modificato secondo le previsioni del presente comma e del precedente comma 5, sarà altresì modificato il numero dei posti riservati ai sensi del precedente comma 2.
8. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva, altresì, la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso nel sito www.carabinieri.it, nonché nel portale Unico del reclutamento (inPA), definendone le modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti generali di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare i giovani in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. essere cittadini italiani;
 - b. avere compiuto il diciassettesimo anno di età e non superare il giorno di compimento del ventiduesimo anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Gli appartenenti ai ruoli Ispettori e Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri non dovranno superare il ventottesimo anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato, fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, comunque non superiore a tre anni, per coloro che prestano o hanno prestato servizio militare nelle Forze Armate. L'eventuale periodo trascorso in qualità di Allievo delle Scuole Militari non è considerato valido ai fini dell'elevazione del limite di età.
Tale elevazione del limite di età non si applica al personale appartenente ai ruoli Ispettori e Sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri;
 - c. aver conseguito o essere in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 2024-2025 un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della Legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modifiche e integrazioni, nonché diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito a seguito della sperimentazione dei percorsi quadriennali di secondo grado validi per l'iscrizione ai corsi di laurea.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza (da allegare alla domanda di partecipazione) secondo la procedura prevista dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il concorrente che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta;
 - d. essere riconosciuti in possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale al servizio incondizionato quale Ufficiale in servizio permanente. Tale requisito sarà verificato nell'ambito degli accertamenti psicofisici e attitudinali;
 - e. godere dei diritti civili e politici;

- f. non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia dello Stato per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e mancato superamento dei corsi di formazione di base di cui all'articolo 957, comma 1, lettera e-bis del Codice dell'Ordinamento Militare;
 - g. non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna;
 - h. non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi. Per il solo personale militare in servizio, se il procedimento penale non si conclude con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale, il militare può partecipare ai concorsi nelle Forze armate soltanto successivamente alla definizione del conseguente procedimento disciplinare;
 - i. non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - j. avere tenuto condotta incensurabile, desumibile dalle consuete informative;
 - k. non aver tenuto comportamenti nei confronti delle Istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - l. avere, se minorenni, il consenso dei genitori o del genitore esercente la responsabilità genitoriale, o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nell'Arma dei Carabinieri;
 - m. aver riportato esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico. Tale requisito sarà verificato nell'ambito degli accertamenti psicofisici.
2. Fermi restando i requisiti di cui al precedente comma 1, i concorrenti dovranno non essere stati dichiarati inidonei all'avanzamento o avervi rinunciato, negli ultimi cinque anni di servizio, se personale militare in servizio permanente, e non dovranno trovarsi in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di Ufficiale.
 3. L'ammissione al corso sarà subordinata al possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale prescritta dalla normativa in vigore.
 4. Salvo quello previsto dal precedente comma 1, lettera c., tutti i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti, salvo quello previsto dal precedente comma 1, lettera b., sino all'ammissione presso l'Istituto di formazione e fino alla nomina a Ufficiale.
 5. In considerazione del fatto che l'ordinamento universitario non riconosce la possibilità di conseguire più volte lo stesso titolo accademico, non potranno essere ammessi a partecipare al concorso quanti sono già in possesso di laurea magistrale in giurisprudenza.

Art. 3

Area concorsi on-line e Portale unico del reclutamento

1. La procedura relativa al concorso viene gestita tramite il sito [www.carabinieri.it-area concorsi](http://www.carabinieri.it-area-concorsi). La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata e inviata esclusivamente on-line a mezzo della procedura indicata in detto sito.
2. Per poter presentare la domanda di partecipazione è necessario munirsi per tempo delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) con livello di sicurezza 2 che consentono l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo di nome utente, password e la generazione di un codice temporaneo (one time password). Le istruzioni per il

rilascio di SPID sono disponibili sul sito ufficiale dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) all’indirizzo www.spid.gov.it.

Lo strumento di identificazione prescelto dovrà essere intestato esclusivamente al candidato che presenta la domanda. I concorrenti minorenni dovranno utilizzare uno strumento di identificazione intestato a un genitore esercente la responsabilità genitoriale o, in mancanza, al tutore.

3. Sul portale unico del reclutamento (da ora portale inPA), raggiungibile all’indirizzo www.inpa.gov.it, verranno pubblicati il presente bando di concorso, i termini per la presentazione delle domande, il reindirizzamento all’area concorsi on-line per le attività di cui al precedente comma 2; nel portale inPA, inoltre, potranno anche essere inserite ulteriori informazioni comprese quelle relative all’avvenuta pubblicazione della graduatoria di merito.

Art. 4

Domande di partecipazione

1. Una volta autenticati nel sito, i concorrenti compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nel portale inPA. Se il termine coincide con un giorno festivo, questo sarà prorogato al primo giorno feriale successivo.
2. Non saranno ammesse le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quanto previsto nel presente comma (comprese quelle cartacee) o presentate con sistemi di identificazione intestati a persone diverse da quelle sopra indicate.
3. Il concorrente dovrà compilare tutti i campi presenti seguendo i passaggi indicati dalla procedura.
4. I concorrenti minorenni dovranno indicare i propri dati di partecipazione. Essi dovranno, altresì, consegnare, a pena di esclusione, alla prima prova concorsuale, l’atto di assenso all’arruolamento volontario di un minore, secondo il modello rinvenibile tra gli Allegati al bando, sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore esercente la responsabilità genitoriale o, in mancanza, dal tutore, nonché la fotocopia di un documento di riconoscimento dei/del sottoscrittore/i rilasciato da un’Amministrazione pubblica, provvisto di fotografia e in corso di validità.
5. La procedura chiederà al concorrente di:
 - a. indicare due indirizzi e-mail validi:
 - posta elettronica standard, su cui riceverà una copia della domanda di partecipazione, che dovrà essere esibita dal concorrente all’atto della presentazione alla prima prova del concorso;
 - posta elettronica certificata (PEC) su cui inviare e ricevere le comunicazioni attinenti la procedura concorsuale;
 - b. caricare una fototessera in formato digitale.
6. I concorrenti in possesso dell’attestato di bilinguismo che hanno diritto alla riserva di posti di cui al precedente art. 1, comma 2, lettera c., che desiderano sostenere la prova scritta di composizione in lingua tedesca in luogo della lingua italiana, ai sensi del combinato disposto dell’art. 20 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e dell’art. 33, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, dovranno indicarlo nella domanda di partecipazione e consegnare copia dell’attestato all’atto della presentazione alla prova scritta di preselezione.
7. Nella domanda di partecipazione i concorrenti indicano i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni (se ne è in possesso, anche il proprio domicilio digitale), nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, gli eventuali titoli di preferenza e di riserva di posti.
8. Con l’inoltro telematico delle domande, il concorrente si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica

28 dicembre 2000, n. 445.

L'invio della domanda secondo le modalità descritte conclude la procedura di presentazione della stessa e l'acquisizione dei dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché dei titoli di preferenza o di riserva dei posti dichiarati.

Si precisa, al riguardo, che l'accertamento della resa di dichiarazioni mendaci finalizzate a trarre un indebito beneficio comporterà:

- la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di competenza;
- l'esclusione dal concorso o la decadenza a seguito dell'avvenuta incorporazione dell'interessato.

9. L'Amministrazione Difesa ha facoltà di far regolarizzare le domande che, presentate nei termini, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.
10. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, l'Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.carabinieri.it. In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2, comma 4, e relativa a tutti i titoli richiesti dal presente bando resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito al precedente comma 1.
11. Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, l'Amministrazione provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.carabinieri.it circa le determinazioni adottate al riguardo.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tutte le comunicazioni saranno inserite nei siti www.carabinieri.it con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Dette comunicazioni, a mero fine informativo, potranno essere pubblicate anche sul portale inPA.
2. I concorrenti, oltre a poter sostituire l'intera domanda entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della stessa, una volta scaduto detto termine, potranno inviare eventuali ulteriori comunicazioni (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa e mobile, variazioni relative alla propria posizione giudiziaria) al seguente indirizzo di posta elettronica: cnsrconcuff@pec.carabinieri.it (solo PEC).

Non saranno prese in considerazione le comunicazioni pervenute ad altri indirizzi di posta elettronica. Non saranno, altresì, prese in considerazione variazioni riguardanti l'omessa o l'incompleta indicazione di titoli di preferenza o di riserva di posti previsti dal presente decreto ancorché posseduti entro i termini di scadenza di cui al precedente art. 4, comma 1.

A tutti i messaggi di cui al presente comma dovrà comunque essere allegata copia in formato PDF o JPEG (con dimensione massima 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione pubblica, leggibile e provvisto di fotografia, del concorrente o di uno degli esercenti la responsabilità genitoriale qualora il concorrente sia ancora minorenni.

3. Resta a carico del concorrente la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fissa e mobile.

Art. 6

Svolgimento del concorso

1. Il concorso prevede l'espletamento delle seguenti fasi:

Prova/Accertamento	Luogo di svolgimento (1)	Periodo indicativo di svolgimento nell'anno 2025	Durata prova/accertamento in giorni
Prova scritta di preselezione	Roma	entro il mese di febbraio	1
Prove di efficienza fisica		entro il mese di marzo	1
Prova scritta di composizione italiana			1
Accertamenti psicofisici		entro il mese di giugno	3
Accertamenti attitudinali			
Prova orale		entro il mese di luglio	1
Prova scritta di conoscenza della lingua inglese		entro il mese di luglio	1
Prova scritta facoltativa di ulteriore lingua straniera		entro il mese di luglio	1
Prova orale di conoscenza della lingua inglese e facoltativa di ulteriore lingua straniera		entro il mese di luglio	1
Tirocinio	Modena	dalla 3 ^a decade di agosto	30

(1) Roma: il luogo di svolgimento sarà indicato mediante avviso con le modalità di cui al successivo comma 5;
Modena: Accademia Militare, piazza Roma 15.

I concorrenti, all'interno delle strutture militari, dovranno attenersi alle norme e alle disposizioni ivi vigenti.

2. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni di cui allo specifico Allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto. Per quanto concerne le modalità di svolgimento e valutazione della prova scritta di preselezione, delle prove di efficienza fisica, degli accertamenti psicofisici e attitudinali e del tirocinio, saranno osservate -oltre a quanto indicato negli specifici successivi articoli e negli Allegati al bando- le norme tecniche emanate con provvedimento dirigenziale dal Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1° settembre 2017. Detti provvedimenti dirigenziali saranno resi disponibili, prima della data di svolgimento delle prove concorsuali, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a cura del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
3. Saranno ammessi a sostenere le prove e gli accertamenti successivi, secondo le sequenze sopra riportate, i soli concorrenti giudicati idonei alla prova precedente, eccezion fatta per gli eventuali limiti numerici, gli specifici casi di ammissione con riserva nonché gli altri casi disciplinati nel

presente bando. Saranno esclusi dal prosieguo del concorso i candidati che rinunceranno a sostenere le prove obbligatorie di concorso.

4. I concorrenti che, regolarmente convocati, non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per l'espletamento delle suddette fasi concorsuali, saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, fatta eccezione per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 8. Saranno altresì considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, i concorrenti che prima dell'inizio ovvero nel corso di una delle prove concorsuali rinunceranno, senza possibilità di revoca della rinuncia, alla prosecuzione dell'iter concorsuale. Non saranno previste riconvocaioni, tranne che per concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dalle Forze armate, dalle Forze di Polizia e dal Corpo dei Vigili del Fuoco ai quali i concorrenti hanno chiesto di partecipare e per la contestuale convocazione alle prove dell'esame di Stato, alle simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato stesso e alle prove INVALSI (entrambe annualmente calendarizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito) e alla discussione della tesi di laurea. I rinvii possono essere previsti esclusivamente nel periodo già calendarizzato per le singole tipologie di prove. Non si procederà a riconvocazione per le prove che si svolgono in unica data. In tali ipotesi gli interessati dovranno far pervenire un'istanza di nuova convocazione, utilizzando l'apposito modulo rinvenibile negli Allegati al bando, entro le ore 13.00 del quinto giorno feriale (sabato escluso) antecedente a quello di prevista presentazione con in allegato copie in formato PDF o JPEG, di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione pubblica e della documentazione probatoria. In particolare, in caso di contestuale svolgimento delle prove dell'esame di Stato, delle simulazioni dello stesso e delle prove INVALSI, dovranno allegare apposita documentazione rilasciata dall'Amministrazione scolastica dalla quale risulti la convocazione per una prova del predetto esame di Stato. La riconvocazione, la cui data non sarà più modificabile, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. Le istanze dovranno essere inviate, per quanto di interesse, agli indirizzi di posta elettronica di cui al precedente art. 5, comma 2.
5. I calendari di svolgimento delle prove concorsuali non indicati al precedente comma 1, nonché eventuali modifiche delle date e delle sedi di svolgimento delle prove stesse saranno resi noti mediante avviso -che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti- inserito nel sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Con le medesime modalità saranno, altresì, resi noti gli esiti delle prove scritte e orali. La prova scritta di preselezione, la prova scritta di composizione italiana, la prova di conoscenza di lingua inglese e quella facoltativa di ulteriore lingua straniera non avranno luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'Interno.
6. Ai sensi dell'art. 580, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, i concorrenti -compresi quelli di sesso femminile che si sono trovati nelle condizioni di cui all'art. 580, comma 2 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90- dovranno essere sottoposti agli accertamenti e alle prove previste in data compatibile con quella della formazione della graduatoria generale di merito, fatte salve ulteriori specifiche disposizioni di cui al presente bando.
7. Alle prove e agli accertamenti di cui ai precedenti commi i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento, in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione pubblica.
8. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove previste saranno a carico dei concorrenti, rimanendo escluso qualsiasi intervento dell'Amministrazione della Difesa per i candidati che risulteranno sprovvisti di mezzi per i viaggi.
9. I concorrenti militari in servizio dovranno presentarsi alle prove e accertamenti indossando l'uniforme e potranno fruire della licenza straordinaria per esami militari sino a un massimo di

trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti nel presente articolo, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove e accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. In particolare, i rimanenti giorni della licenza potranno essere concessi nell'intera misura per la preparazione della prova orale oppure frazionati in due periodi, di cui uno per la preparazione alle prove scritte e uno per la preparazione alla prova orale.

10. L'Amministrazione non risponde di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lascino incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al presente articolo.

Art. 7

Commissioni

1. Nell'ambito del concorso saranno nominate, con successivi decreti dirigenziali, le seguenti commissioni:
 - a. la commissione esaminatrice per la valutazione della prova scritta di preselezione, per la prova scritta di composizione (compresi gli eventuali elaborati svolti in lingua tedesca), per la prova orale, per la prova di conoscenza della lingua inglese, per la prova facoltativa di ulteriore lingua straniera e per la formazione della graduatoria;
 - b. la commissione per le prove di efficienza fisica;
 - c. la commissione per gli accertamenti psicofisici;
 - d. la commissione per gli accertamenti attitudinali;
 - e. la commissione per la valutazione dei frequentatori del tirocinio.
2. Il personale militare delle commissioni del concorso apparterrà all'Arma dei Carabinieri, fatta eccezione per il presidente e il 1° membro della commissione per la valutazione dei frequentatori al termine del tirocinio di cui al successivo comma 7.
3. La commissione esaminatrice per la valutazione della prova scritta di preselezione, per la prova scritta di composizione italiana (compresi gli eventuali elaborati svolti in lingua tedesca), per la prova orale, per la prova di conoscenza della lingua inglese, per la prova facoltativa di ulteriore lingua straniera e per la formazione della graduatoria di merito sarà composta da:
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Generale di Brigata, presidente;
 - due Ufficiali superiori, membri;
 - due qualificati esperti, civili o militari, di materie letterarie, membri aggiunti per la prova scritta di composizione italiana;
 - un qualificato esperto, civile o militare, di lingua tedesca, membro aggiunto per la prova scritta di composizione italiana, per la valutazione degli elaborati svolti in lingua tedesca (solo qualora dovessero essere presenti elaborati svolti in lingua tedesca);
 - un qualificato esperto, civile o militare, membro aggiunto per la prova di conoscenza della lingua inglese;
 - non meno di due qualificati esperti, civili o militari, membri aggiunti per la prova orale, rispettivamente, di matematica, di storia contemporanea, di geografia e di costituzione e cittadinanza italiana;
 - un qualificato esperto, civile o militare, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova facoltativa di ulteriore lingua straniera;
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano, ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa, appartenente alla terza area funzionale, segretario senza diritto di voto.

La commissione esaminatrice potrà essere suddivisa in sottocommissioni, qualora i concorrenti che sosterranno la prova scritta supereranno le 1.000 unità. A ciascuna delle sottocommissioni

non potrà essere assegnato un numero di elaborati inferiore a 500. Le sottocommissioni, preventivamente nominate, saranno composte da:

- l'Ufficiale Generale della commissione esaminatrice, presidente;
- due Ufficiali superiori, membri;
- due qualificati esperti, civili o militari, di materie letterarie, membri aggiunti;
- un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano, ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa, appartenente alla terza area funzionale, segretario senza diritto di voto.

4. La commissione per le prove di efficienza fisica sarà composta da:

- un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
- due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà, durante l'espletamento delle prove, dell'assistenza di personale tecnico e medico nonché di personale dell'Arma dei Carabinieri in possesso della qualifica di istruttore militare di educazione fisica.

5. La commissione per gli accertamenti psicofisici sarà composta dal seguente personale effettivo al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri:

- un Ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
- due Ufficiali medici in servizio, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti anche esterni al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri.

6. La commissione per gli accertamenti attitudinali sarà composta dal seguente personale in servizio al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri:

- un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
- un Ufficiale con qualifica di "perito selettore attitudinale", membro;
- un Ufficiale "psicologo", membro.

Il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano dei membri svolgerà anche le funzioni di segretario. Detta commissione si avvarrà del supporto tecnico-specialistico di ulteriori Ufficiali con qualifica di "perito selettore attitudinale" e di "psicologo" dell'Arma dei Carabinieri.

Qualora esigenze organizzative, di celerità e speditezza lo rendessero necessario, potranno essere nominate più commissioni per gli accertamenti attitudinali.

7. La commissione per la valutazione dei frequentatori del tirocinio sarà composta dal seguente personale effettivo all'Accademia Militare:

- Comandante dell'Accademia Militare, presidente;
- Comandante del Reggimento Allievi, 1° membro;
- Comandante di Battaglione, 2° membro;
- Comandante di Compagnia, 3° membro;
- Comandante di ciascun Plotone, 4° membro e segretario.

In caso di incompatibilità a svolgere l'incarico ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile, i predetti Ufficiali saranno sostituiti da altri Ufficiali idonei dell'Accademia Militare.

Art. 8

Prova scritta di preselezione

1. Coloro ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi,

senza attendere alcuna convocazione nella sede e nel giorno indicati nel calendario di cui al precedente art. 6, comma 5 esibendo, all'occorrenza, la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda ed eventuale documentazione richiesta per mezzo di specifici avvisi o comunicazioni, di cui al precedente art. 4 del presente decreto. I concorrenti frequentatori delle Scuole Militari dovranno presentarsi nelle date e con le modalità che saranno indicate dal Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri al Comando della Scuola di appartenenza, che dovrà partecipare ai rispettivi Allievi le comunicazioni di presentazione alla prova scritta di preselezione.

2. La prova avrà una durata di 60 minuti e consisterà nella somministrazione di non più di 100 quesiti a risposta multipla predeterminata. La prova verterà su:
 - argomenti di cultura generale (italiano, storia, geografia, costituzione e cittadinanza italiana, matematica, geometria, scienze);
 - argomenti di logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale);
 - argomenti informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse);
 - quesiti di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte;
 - elementi di conoscenza di una lingua straniera a scelta tra il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco (il tedesco non potrà essere scelto dai concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo che possono beneficiare della riserva di posti di cui al precedente all'art. 1, comma 2, lettera c).

La prova potrà essere effettuata anche mediante l'uso di strumenti digitali. In tal caso, le modalità di svolgimento saranno indicate nelle norme tecniche di cui al precedente art. 6, comma 2.

Dopo la pubblicazione del bando di concorso e comunque per un congruo periodo antecedente la data di svolgimento della prova, sarà resa disponibile la "banca dati *items*", solo come mero ausilio allo studio, dalla quale saranno tratti i predetti quesiti (fatta eccezione per quelli di lingua straniera e di quelli di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte) mediante un'apposita piattaforma informatica di simulazione della prova disponibile nell'area concorsi del sito istituzionale www.carabinieri.it e attivabile tramite il codice di sicurezza, univoco e personale per ciascun concorrente (alfanumerico -senza codice concorso- e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

3. Il punteggio della prova sarà calcolato attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata, non data o data multipla, come meglio indicato nelle citate norme tecniche di cui al precedente art. 6, comma 2.
4. Sulla base dei punteggi conseguiti dai candidati, la commissione esaminatrice, al solo fine di individuare i concorrenti da ammettere a sostenere le prove successive, provvederà a formare un elenco in ordine di punteggio.

Secondo l'ordine del predetto elenco, i primi 1500 (millecinquecento) concorrenti saranno ammessi alle prove di efficienza fisica. Saranno, inoltre, ammessi alle prove di efficienza fisica coloro che hanno conseguito lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile.

5. Per motivi di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, se il numero delle domande presentate per uno o più degli ordini di studi previsti sarà ritenuto compatibile con le esigenze di selezione, la prova scritta di preselezione non avrà luogo.
6. L'esito della prova scritta di preselezione, la sede e il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi alle prove di efficienza fisica saranno resi disponibili, ai sensi del precedente art. 6, comma 5, a partire dal giorno successivo a quello di svolgimento dell'ultima sessione della prova scritta di preselezione.

Entro i 3 giorni successivi alla data di pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito

www.carabinieri.it del questionario somministrato, della griglia di correzione e del proprio modulo risposta test, ciascun candidato potrà formulare eventuali osservazioni relative agli esiti della prova.

Art. 9

Prove di efficienza fisica

1. I partecipanti al concorso, ricompresi nei limiti numerici di cui al precedente art. 8, comma 4, saranno sottoposti, a cura della competente commissione, alle prove di efficienza fisica, le quali prevedono l'espletamento di esercizi obbligatori. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi determinerà l'esclusione dal concorso.
2. I concorrenti regolarmente convocati dovranno presentarsi indossando la tenuta ginnica, muniti della seguente documentazione in originale o in copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge:
 - a. certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, ovvero per le discipline sportive riportate nella Tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero da specialisti che operano presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. Il documento dovrà avere una data di rilascio non antecedente al 1° novembre 2024 e dovrà essere valido fino al 31 ottobre 2025;
 - b. se concorrente di sesso femminile, referto attestante l'esito di test di gravidanza mediante analisi su sangue o urine effettuato entro i cinque giorni antecedenti alla data di presentazione (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni) per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica. Per le concorrenti che si trovano in stato di gravidanza si farà riferimento al precedente art. 6, comma 6;

La mancata presentazione o validità dei documenti di cui al presente comma non consentirà l'ammissione dei concorrenti a sostenere le prove di efficienza fisica e determinerà l'esclusione dal concorso.

3. I concorrenti che lamentano postumi di infortuni o di indisposizioni precedentemente verificatisi potranno portare al seguito ed esibire, prima dell'inizio delle prove, idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'Ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, eventualmente autorizzando l'effettuazione delle prove in altra data.
4. Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusano una indisposizione, dovranno immediatamente comunicarlo alla competente commissione la quale, con le modalità di cui al precedente comma 3, adotterà le conseguenti determinazioni.

Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove di efficienza fisica che perverranno da parte di concorrenti che le avranno portate comunque a compimento, anche se con esito negativo.

5. I concorrenti che, nei casi di cui ai precedenti commi 3 e 4, otterranno dalla commissione l'autorizzazione al differimento dell'effettuazione di tutte o di parte delle prove di efficienza fisica, saranno convocati, mediante avviso inserito nell'area privata della sezione comunicazioni del portale ovvero, per ragioni organizzative, con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata (se dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione) o con lettera raccomandata o telegramma o, ove possibile, mediante consegna diretta agli interessati, per sostenere tali prove in altra data. La data di riconvocazione dovrà, in ogni caso, essere compatibile con la data di svolgimento della prova scritta di composizione italiana di cui al successivo art. 10.

I concorrenti riconvocati ai sensi del presente comma che risulteranno assenti al momento dell'inizio delle prove di efficienza fisica, ovvero che saranno impossibilitati a sostenere le prove

a causa di indisposizione o infortunio, saranno considerati rinunciatari e, pertanto, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, fatta eccezione per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 8. Non saranno previste ulteriori riconvocaioni.

6. Le prove di efficienza fisica consistono nell'esecuzione di tre esercizi obbligatori, il cui esito comporta un giudizio di idoneità o inidoneità con l'attribuzione di punteggi incrementali utili ai fini della formazione della graduatoria finale. Esercizi, parametri e punteggi sono rinvenibili nel relativo Allegato al bando.
7. Il superamento di tutti gli esercizi determinerà giudizio di idoneità, con attribuzione di un punteggio secondo le modalità di seguito indicate nel citato Allegato al bando, fino a un massimo di punti 2, che concorrerà, alla formazione della graduatoria finale di cui al successivo art. 16.
8. L'esito delle prove di efficienza fisica è definitivo e sarà comunicato seduta stante agli interessati.

Art. 10

Prova scritta di composizione italiana

- 1 I concorrenti che hanno superato le prove di efficienza fisica saranno sottoposti alla prova scritta di composizione italiana (lingua tedesca per i concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo che, in domanda di partecipazione, hanno avanzato richiesta di sostenere la prova in tale lingua).
- 2 Il calendario di svolgimento della prova sarà reso noto con le modalità di cui al precedente art. 6, comma 5.
- 3 I concorrenti ammessi alla prova scritta di composizione italiana, senza attendere alcuna ulteriore convocazione, sono tenuti a presentarsi nella sede e nel giorno indicati nell'avviso di cui al precedente comma 2, almeno un'ora prima di quella di inizio della prova, tenendo conto che:
 - a. non è permesso comunicare tra di loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice;
 - b. non è ammesso introdurre nell'aula borse, borselli, bagagli, dizionari, appunti, carta per scrivere, pubblicazioni e qualsiasi tipo di strumento elettronico;
 - c. è autorizzato il solo utilizzo di penne a sfera a inchiostro indelebile nero, che il concorrente deve portare al seguito.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni impartite o comunque abbia copiato in tutto o in parte le risposte da appunti o da un altro candidato è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più concorrenti abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i concorrenti coinvolti.

4. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, fatta eccezione per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 8.
5. La prova scritta di composizione italiana, della durata di 6 ore, consisterà nella somministrazione di un tema su argomenti di cultura generale, corrispondenti alle materie previste nei programmi degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, estratti a sorte fra i tre predisposti dalla commissione esaminatrice. Durante lo svolgimento della prova sarà consentita soltanto la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.
6. La prova scritta si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito un punteggio di almeno 18/30. I candidati che non supereranno la prova saranno esclusi dal concorso. altresì, tutti i concorrenti che avranno superato la prova scritta di composizione italiana saranno ammessi agli accertamenti psicofisici di cui al successivo art. 11.

7. L'esito della prova scritta di composizione italiana, la sede e il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi agli accertamenti psicofisici saranno resi disponibili con le modalità indicate al precedente art. 6, comma 5.
8. Il punteggio conseguito nella prova scritta di composizione italiana sarà, inoltre, utile per la formazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 16.

Art. 11

Accertamenti psicofisici

1. Saranno ammessi agli accertamenti psicofisici i concorrenti che hanno superato la prova scritta di composizione italiana.
2. Detti concorrenti, pertanto, saranno sottoposti, a cura della competente commissione, ad accertamenti volti al riconoscimento dell'idoneità psicofisica al servizio militare incondizionato quale Ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri, in base alla normativa vigente. L'idoneità psicofisica dei concorrenti sarà definita tenendo conto del vigente "Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare" di cui all'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, 90, delle direttive tecniche riguardanti l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, approvate con il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, nonché tenendo conto dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva, nei limiti previsti dall'art. 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, 90, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 rilevati secondo le prescrizioni fissate con la Direttiva Tecnica ed. 2016 dell'Ispettorato Generale della sanità Militare, di cui in premessa, fatto salvo il rispetto di ulteriori disposizioni normative indicate nei successivi commi. Tale requisito non sarà nuovamente accertato nei confronti dei candidati che -a eccezione degli Allievi delle Scuole Militari- siano militari in servizio all'atto degli accertamenti psicofisici, in possesso dell'idoneità incondizionata al servizio militare. La relativa attestazione dovrà essere portata al seguito.
3. I concorrenti dovranno presentarsi presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri di Roma nel giorno e nell'ora indicati nella comunicazione di convocazione di cui al precedente art. 10, comma 7. Per la definizione dell'idoneità agli accertamenti psicofisici, i concorrenti dovranno essere muniti della seguente documentazione prodotta in originale o in copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge, rilasciata in data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione, salvo diverse indicazioni:
 - a. certificato conforme al modello rinvenibile tra gli Allegati al bando, rilasciato dal proprio medico di base e controfirmato dagli interessati, che attesti lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti;
 - b. elettrocardiogramma con referto;
 - c. esame audiometrico tonale (la prova deve essere effettuata testando le frequenze 250, 500, 1000, 2000, 3000, 4000, 6000 e 8000 Hz) con referto e visita otorinolaringoiatrica;
 - d. referto attestante la ricerca dei seguenti markers virali: HbsAg, anticorpi anti HCV e anticorpi anti HIV;
 - e. ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del glucosio 6-fosfatodeidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale enzimatica;
 - f. referto dei seguenti esami ematochimici:
 - emocromo completo;

- VES;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia totale;
 - transaminasemia (GOT e GPT);
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - gamma GT;
- g. referto di esame delle urine standard e del sedimento;
- h. documentazione sanitaria inerente eventuali patologie pregresse (fratture, traumatismi, interventi chirurgici, ricoveri, ecc.) o attuali (intolleranze, allergie, dismetabolismi, terapie e trattamenti in corso ecc.) del candidato degne di nota, con particolare riferimento a cartelle cliniche ed eventuali esami istologici e radiologici. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, della Legge 7 dicembre 2023, n. 193 non devono essere fornite informazioni relative allo stato di salute concernenti patologie oncologiche da cui il candidato sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso senza episodi di recidiva, da più di dieci anni. Tale periodo è ridotto della metà nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età.

Qualora non in possesso, alla data prevista per gli accertamenti psicofisici, della documentazione sanitaria sopra elencata in ragione dei tempi necessari per il rilascio di tali documenti da parte di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale potrà essere presentata istanza di riconvocazione ad altra data compatibile con l'espletamento degli accertamenti psicofisici, con le modalità di cui al precedente art. 6, comma 4.

I concorrenti dovranno, inoltre, presentare:

- a. dichiarazione di consenso all'eventuale effettuazione degli esami radiologici, secondo il modello rinvenibile tra gli Allegati al bando. Il concorrente ancora minorenne all'atto della presentazione agli accertamenti psicofisici, invece, avrà cura di portare al seguito la dichiarazione di consenso compilata e sottoscritta in conformità al medesimo Allegato al bando, per l'eventuale effettuazione del predetto esame radiografico. La mancata presentazione di detta dichiarazione determinerà l'impossibilità di sottoporre il concorrente agli esami radiologici;
- b. se militari in servizio, specchio riepilogativo delle vicende sanitarie pregresse e/o in atto rilasciato dalle infermerie competenti.

I concorrenti di sesso femminile dovranno anche consegnare:

- a. referto attestante l'esito di test di gravidanza mediante analisi su sangue o urine effettuato entro i cinque giorni antecedenti alla data di presentazione (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni);
- b. referto di ecografia pelvica (finalizzata alla verifica della morfologia di masse atipiche, reperti patologici o malformazioni di utero o ovaie).

Qualora non in possesso, alla data prevista per gli accertamenti psicofisici, del referto di ecografia pelvica in ragione dei tempi necessari per il rilascio di tale documento da parte di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, potrà essere presentata istanza di riconvocazione ad altra data compatibile con l'espletamento degli accertamenti psicofisici, con le modalità di cui al precedente art. 6, comma 4.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti determinerà l'esclusione del concorrente dal concorso, fatta eccezione per l'esame radiografico del torace e del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD.

I concorrenti dovranno portare al seguito anche:

- a. una fotografia recente, senza copricapo, formato tessera (cm 4 x 5), recante sul retro, in forma autografa leggibile, l'indicazione del nome, cognome e data di nascita;
 - b. la documentazione probatoria concernente il possesso, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, di eventuali titoli di preferenza ovvero che consentano di beneficiare delle riserve di posti di cui al precedente art. 1, comma 2.
4. La commissione per gli accertamenti psicofisici valuterà le risultanze della visita medica generale e dei seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
- a. cardiologico;
 - b. oculistico;
 - c. odontoiatrico;
 - d. otorinolaringoiatrico;
 - e. ginecologico;
 - f. psichiatrico (avvalendosi anche dei test e delle prove somministrate in aula);
 - g. analisi delle urine finalizzate alla ricerca di cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali anfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi, barbiturici e benzodiazepine. I concorrenti dovranno rilasciare la dichiarazione di consenso ad essere sottoposti ai predetti esami. Per i concorrenti ancora minorenni, invece, la suddetta dichiarazione, conforme al modello rinvenibile tra gli Allegati al bando, dovrà essere sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale e portata al seguito all'atto della presentazione agli accertamenti psicofisici. In caso di positività disporrà sul medesimo campione test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);
 - h. ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale, ivi compreso l'eventuale esame radiografico del torace in due proiezioni, in caso di dubbio diagnostico.
5. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita. I concorrenti che durante la visita risulteranno privi anche di uno solo dei requisiti prescritti saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso.
6. Nei confronti dei concorrenti che, in sede di visita da parte della commissione competente per gli accertamenti psicofisici, saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulterà scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti in tempi contenuti, la commissione non esprimerà giudizio, né definirà il profilo sanitario. Essa fisserà il termine entro il quale sottoporrà detti concorrenti ai previsti accertamenti psicofisici, per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

Tale termine non potrà superare la data di formazione dell'elenco nominativo degli ammessi al tirocinio, redatti dalla commissione esaminatrice, di cui al successivo art. 15.

I concorrenti riconvocati ai sensi del presente comma che risulteranno assenti al momento dell'inizio degli accertamenti psicofisici saranno considerati rinunciatari e, pertanto, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, fatta eccezione per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 8. Non saranno previste ulteriori riconvocazioni. I concorrenti che, al momento della nuova visita medica non avranno recuperato la prevista idoneità psicofisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio, definitivo e non suscettibile di riesame, sarà comunicato seduta stante agli interessati.

7. Le concorrenti che si troveranno in stato di gravidanza, e non possono essere sottoposte agli accertamenti fisio-psico-attitudinali ai sensi dell'art. 640, comma 1 bis e ter e dell'art. 1494, comma 5 bis del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di

temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 16. Dette concorrenti saranno comunque ammesse, con riserva, a sostenere le successive prove orali e di lingua straniera. Le vincitrici del concorso rinviate ai sensi del presente comma sono immesse in servizio con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del concorso per il quale originariamente hanno presentato domanda. Gli effetti economici della nomina decorrono, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.

8. La commissione, per tutti i concorrenti, provvederà a definire il profilo sanitario secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente, sulla base delle risultanze della visita medica generale e degli accertamenti eseguiti.
9. Saranno giudicati idonei i concorrenti in possesso dei predetti requisiti, cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche (PS) 1; costituzione (CO) 2; apparato cardiocircolatorio (AC) 2; apparato respiratorio (AR) 2; apparati vari (AV) 2 (indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della Legge 109/2010, richiamata nelle premesse al bando); apparato osteo-artro-muscolare superiore (LS) 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore (LI) 2; apparato uditivo (AU) 2; apparato visivo (VS) 2 (acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio, e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione; campo visivo e motilità oculare normali, senso cromatico normale).
10. Per i concorrenti in servizio nell'Arma dei Carabinieri, a eccezione degli Allievi Carabinieri, la verifica dell'idoneità sarà volta ad accertare l'assenza di infermità invalidanti in atto. Per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 109/2010, richiamata nelle premesse al bando. Altresì, i concorrenti riconosciuti affetti dal predetto deficit di G6PD (coefficiente AV-EI compreso tra 2 e 4) dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, rinvenibile negli Allegati al bando. In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, limitatamente alla carenza di predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".
11. La commissione comunicherà per iscritto al concorrente l'esito della visita medica, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
 - a. "idoneo" con indicazione del profilo sanitario e del punteggio calcolato secondo i criteri indicati successivamente;
 - b. "inidoneo" con l'indicazione del motivo.Il giudizio riportato negli accertamenti psicofisici è definitivo e non suscettibile di riesame, essendo adottato in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita. I candidati giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere gli accertamenti attitudinali di cui al successivo art. 12.
12. Saranno giudicati inidonei i concorrenti risultati:
 - a. affetti da imperfezioni e infermità che:
 - sono causa di inidoneità al servizio militare secondo la normativa vigente;
 - comportano, per delineare il profilo sanitario, l'attribuzione di un coefficiente uguale o superiore a 2 per l'apparato psichico e a 3 per tutti gli altri coefficienti (a eccezione della caratteristica somato-funzionale AV qualora l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 sia determinata da carenza, totale o parziale, dell'enzima G6PD);

- b. positivi per l'abuso di alcool, riscontrato anche in via indiretta, o ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, da confermarsi presso una struttura ospedaliera militare o civile;
- c. affetti da tutte quelle imperfezioni e infermità non contemplate dalle precedenti lettere, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale del ruolo normale dell'Arma dei Carabinieri.

La commissione per gli accertamenti psicofisici giudicherà altresì inidoneo il concorrente che presenti tatuaggi e altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione del militare di cui al regolamento e alle discendenti norme tecniche, richiamate al precedente art. 6, comma 2.

- 13. I concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali, fatte salve le ipotesi di ammissione con riserva di cui al presente articolo.

Art. 12

Accertamenti attitudinali

- 1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti psicofisici, di cui al precedente art. 11, saranno sottoposti agli accertamenti attitudinali. Eventuali istanze di riconvocazione, nei casi e con le modalità di cui al precedente art. 6, comma 4, dovranno essere proposte al massimo entro i 5 giorni antecedenti la data di convocazione agli accertamenti psicofisici di cui al precedente art. 11.
- 2. Gli accertamenti attitudinali si svolgono, a cura della competente commissione, attraverso un'indagine conoscitiva e valutativa sulla struttura motivazionale, sui comportamenti tipo, sulle capacità interpersonali e sulle caratteristiche attitudinali dei concorrenti, così come sono declinate nel profilo attitudinale di riferimento. Gli accertamenti attitudinali hanno lo scopo di individuare le capacità e le potenzialità del concorrente, in rapporto al ruolo da ricoprire e alle responsabilità da esso discendenti, ovvero di rilevare quelle caratteristiche necessarie ad affrontare con esito positivo il previsto corso formativo e, successivamente, per svolgere le funzioni ed assolvere alle responsabilità proprie del ruolo per cui si concorre, ai fini di un proficuo inserimento nell'Arma dei Carabinieri quale Ufficiale del ruolo normale.
- 3. Gli accertamenti attitudinali, saranno articolati su due distinte fasi:
 - a. una preliminare, nella quale un Ufficiale psicologo, avvalendosi della collaborazione del personale di assistenza necessario alle operazioni di vigilanza/sorveglianza e raccolta del materiale testologico, presso le aule concorsuali del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, provvede a somministrare uno o più test e/o questionari ed eventuali prove di performance, finalizzati ad acquisire elementi riferibili alle capacità di ragionamento, al carattere, la struttura personologica e motivazionale, nonché all'inclinazione a intraprendere lo specifico percorso formativo e professionale;
 - b. una costitutiva, nella quale la commissione nominata ai sensi del precedente articolo 7, comma 1, lettera d. e comma 6, del bando, si riunisce per l'esame preliminare delle prove attitudinali. L'Ufficiale psicologo procede all'interpretazione delle risultanze dei test/questionari somministrati e delinea e illustra agli altri membri della commissione un quadro generale del candidato che costituisce una base di lavoro per il successivo colloquio collegiale. Successivamente la commissione attitudinale effettua una "intervista attitudinale di selezione" volta all'acquisizione di ogni elemento utile per giungere ad esprimere il giudizio definitivo nei riguardi del candidato. Se ritenuto necessario, al fine di approfondire specifici elementi psicologici non emersi nel corso dell'intervista, la commissione ha facoltà di sospendere l'esame e richiedere un secondo colloquio con un Ufficiale psicologo, diverso dal membro della commissione stessa che, all'uopo, redige una "relazione psicologica". Al termine del colloquio, la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un

giudizio di idoneità o inidoneità in merito al possesso dei requisiti attitudinali previsti dal “Profilo attitudinale” di riferimento quale Ufficiale del ruolo normale dell’Arma dei Carabinieri, tenendo conto dell’eventuale “relazione psicologica”.

Ulteriori disposizioni di dettaglio saranno contenute nelle norme tecniche per gli accertamenti attitudinali, di cui al precedente articolo 6, comma 2.

4. Durante gli accertamenti attitudinali:

- non possono essere consultati testi o altri supporti anche informatici;
- eventuali apparecchi telefonici o ricetrasmittenti o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti.

I concorrenti che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento.

5. Al termine degli accertamenti attitudinali, la commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera d., esprimerà, nei riguardi di ciascun concorrente, un giudizio di “idoneità” o “inidoneità” in merito al possesso dei requisiti attitudinali previsti dal “Profilo attitudinale” di riferimento quale Ufficiale in servizio nell’Arma dei Carabinieri, tenendo conto dell’eventuale “relazione psicologica”. Tale giudizio, che sarà comunicato per iscritto è definitivo. I concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.
6. Per le concorrenti che si trovano in stato di gravidanza, si richiama quanto previsto dal precedente art. 11, comma 7.

Art. 13

Prova orale

1. Alla prova orale saranno sottoposti, a cura della competente commissione, i concorrenti idonei alle prove precedenti. Sosterranno la prova orale, con riserva, anche le concorrenti di cui al precedente art. 11 comma 7.
2. Il calendario di convocazione ed eventuali modifiche concernenti la sede di svolgimento della prova orale saranno resi noti, con le modalità di cui al precedente art. 6, comma 5.
3. La prova orale, della durata indicativamente di 30 minuti e comunque non oltre 40 minuti, consisterà in una interrogazione su argomenti tratti da quattro tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle materie di cui al programma rinvenibile tra gli Allegati al bando.
4. Saranno dichiarati idonei i concorrenti che avranno riportato un punteggio di almeno 18/30.
5. Durante lo svolgimento della prova, eventuali apparecchi telefonici o ricetrasmittenti o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti. I concorrenti che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso con provvedimento della commissione esaminatrice.

Art. 14

Prova di conoscenza della lingua inglese e prova facoltativa di ulteriore lingua straniera

1. I concorrenti idonei al termine della prova orale saranno sottoposti alla prova di conoscenza della lingua inglese. Tale prova è obbligatoria e consisterà in un’iniziale prova scritta e una successiva prova orale, che sarà sostenuta dai concorrenti idonei alla prova scritta.
2. La prova scritta, della durata non inferiore a 40 minuti, prevede la somministrazione di 30 quesiti a risposta multipla. Al termine della prova scritta sarà assegnata ad ogni candidato una votazione espressa in trentesimi, calcolata attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data, multipla o errata. I concorrenti che conseguiranno una votazione minima di 18/30 sosterranno una successiva prova orale, della durata non inferiore a 10 minuti circa, che si intenderà superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30.
3. Ai concorrenti che supereranno entrambe le prove sarà assegnata una votazione finale, espressa in trentesimi, corrispondente alla media delle votazioni conseguite nella prova scritta e in quella orale. La votazione finale così ottenuta determinerà per ciascun concorrente l’attribuzione di un

punteggio incrementale, per un massimo di 2 punti, così ripartito, utile per la formazione della graduatoria finale di merito:

- votazione da 18/30 a 21/30: punti 0,5;
- votazione da 22/30 a 24/30: punti 1;
- votazione da 25/30 a 27/30: punti 1,5;
- votazione da 28/30 a 30/30: punti 2;

4. Il mancato superamento dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese non preclude, comunque, il prosieguo del concorso.
5. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova di conoscenza della lingua inglese, nonché quelli che rinunceranno a sostenerla, saranno esclusi dal concorso.
6. I concorrenti, al termine dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, saranno sottoposti in altra data, che sarà comunicata con le modalità di cui al precedente art. 6, comma 5, alla prova facoltativa di ulteriore lingua straniera. La prova potrà essere sostenuta dai soli concorrenti che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e potrà essere sostenuta in una delle lingue straniere a scelta del candidato tra quelle di seguito indicate:
 - a. lingua araba;
 - b. lingua francese;
 - c. lingua spagnola;
 - d. lingua tedesca.

I concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo di cui al precedente art. 1, comma 2, lettera c. non potranno scegliere, per la prova facoltativa, la lingua tedesca.

La prova consisterà in un'iniziale prova scritta e una successiva prova orale, che sarà sostenuta dai concorrenti idonei alla prova scritta.

7. La prova scritta di ulteriore lingua straniera, della durata non inferiore a 40 minuti, prevede la somministrazione di 30 (trenta) quesiti a risposte multiple predeterminate. Al termine della prova scritta sarà assegnata ad ogni candidato una votazione, espressa in trentesimi, calcolata attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data, multipla o errata. I concorrenti che conseguiranno una votazione minima di 18/30 sosterranno una successiva prova orale, della durata non inferiore a 10 minuti circa, che si intenderà superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30.
8. Ai concorrenti che supereranno entrambe le prove sarà assegnata una votazione finale espressa in trentesimi, corrispondente alla media delle votazioni conseguite nella prova scritta e in quella orale. La votazione finale così ottenuta determinerà per ciascun concorrente l'attribuzione di un punteggio incrementale così ripartito, utile per la formazione della graduatoria finale di merito:

per la lingua araba

votazione		punteggio incrementale
da	a	
18/30	21/30	0,50
22/30	24/30	0,75
25/30	27/30	1,00
28/30	30/30	1,50

per le restanti lingue

votazione		punteggio incrementale
da	a	
18/30	20/30	0,00
21/30	23/30	0,50
24/30	26/30	0,75
27/30	30/30	1,00

9. Il mancato espletamento della prova facoltativa di ulteriore lingua straniera non determinerà l'esclusione dal concorso. I concorrenti che non intenderanno sostenere più detta prova facoltativa dovranno rilasciare dichiarazione scritta di rinuncia.

Art. 15
Tirocinio

1. I concorrenti che saranno risultati idonei alla prova orale di cui ai precedenti art. 13 e che hanno sostenuto le prove di cui al precedente art. 14, saranno iscritti, a cura della competente commissione esaminatrice, in un elenco in ordine di punteggio per l'ammissione al tirocinio.

Detto elenco sarà formato dalla somma dei punteggi conseguiti:

- a. nelle prove di efficienza fisica;
 - b. nella prova scritta di composizione italiana;
 - c. nella prova orale;
 - d. nella prova di conoscenza della lingua inglese;
 - e. nella prova facoltativa di ulteriore lingua straniera.
2. Secondo l'ordine del predetto elenco, saranno ammessi al tirocinio i primi 80 (ottanta) concorrenti.

A parità di merito, si applicherà quanto disposto in merito ai titoli di preferenza dal successivo art. 16, comma 4.

Successivamente, potrà essere convocato al tirocinio un numero di concorrenti pari a quello degli assenti all'appello del primo giorno -che saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso- e degli eventuali rinunciatari nei primi sette giorni di frequenza, secondo l'ordine riportato nel predetto elenco. Tuttavia, potrà essere autorizzato il differimento della data di presentazione, fino a un massimo di cinque giorni se la mancata presentazione sarà dovuta a concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dalle Forze armate, dalle Forze di Polizia e dal Corpo dei Vigili del Fuoco ai quali i concorrenti hanno chiesto di partecipare e alla discussione della tesi di laurea, secondo le modalità di cui al precedente art. 6, comma 4.

3. La convocazione al tirocinio, che si svolgerà presso l'Accademia Militare di Modena, avverrà con le modalità di cui al precedente art. 6, comma 5. Durante il tirocinio i frequentatori saranno sottoposti a prove e accertamenti nelle aree indicate nell'Allegato che è parte integrante del presente bando, in cui sono anche riportati i relativi punteggi attribuibili.
4. Il tirocinio avrà una durata di circa trenta giorni, durante i quali tutti i frequentatori saranno ulteriormente selezionati sulla base del rendimento fornito nelle attività militari, scolastiche e attitudinali/comportamentali.
5. I concorrenti di sesso femminile ammessi al tirocinio, ai fini della verifica dei requisiti previsti per l'ammissione al corso, saranno sottoposti al test di gravidanza mediante analisi sulle urine. Se ammessi alla frequenza del corso, saranno nuovamente sottoposti a detto test. In caso di positività, saranno rinviati d'ufficio e ammessi al corso successivo, subordinatamente alla verifica del mantenimento dei requisiti necessari per l'ammissione, di cui al precedente art. 2.
6. Se all'atto della presentazione al tirocinio o durante il tirocinio stesso, per taluni concorrenti insorgano dubbi sulla persistenza della idoneità psicofisica precedentemente riconosciuta, sarà facoltà dell'Accademia inviare detti concorrenti all'osservazione della competente commissione per gli accertamenti psicofisici, nominata nell'ambito del concorso, per un supplemento di indagini e conseguente espressione di parere medico-legale circa la persistenza dell'idoneità medesima.
7. All'atto della presentazione in Accademia Militare, i concorrenti dovranno consegnare:
 - a. fotografia recente, formato tessera (cm 4 x 5), con scritto in basso a tergo, in firma autografa leggibile, cognome, nome e data di nascita. Nessuna autenticazione deve essere apposta sulla fotografia;
 - b. certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate

per turismo e per attività lavorative pregresse;

- c. in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia, parotite e varicella.
8. Tutti i concorrenti dovranno inoltre sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, apposita dichiarazione sostitutiva che confermi, integri o modifichi quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso circa la propria posizione giudiziaria.
9. I concorrenti ammessi al tirocinio dovranno contrarre, all'atto della presentazione in Accademia, una ferma volontaria di durata pari a quella del tirocinio stesso, dalla quale saranno prosciolti se rinunceranno successivamente al tirocinio o ne saranno esclusi -per qualsiasi causa, ivi comprese quelle di forza maggiore- o non saranno comunque ammessi al corso. I concorrenti compiranno il tirocinio:
 - a. in qualità di Militari di Truppa, se provenienti dalla vita civile;
 - b. con il grado rivestito, previo richiamo in servizio, se Ufficiali o Sottufficiali di complemento congedati;
 - c. con il grado rivestito, se militari in servizio.
10. I militari in servizio, durante il tirocinio, continueranno a percepire dagli Enti di appartenenza gli assegni spettanti. Essi non dovranno contrarre la ferma di cui al precedente comma. Qualora la data del congedo venga a cadere nel periodo del tirocinio, saranno chiamati a contrarre una ferma per la durata residua del tirocinio stesso.
11. I concorrenti di cui al precedente comma 7, lettera b. saranno richiamati in servizio con il grado rivestito, a decorrere dalla data di presentazione in Accademia per la frequenza del tirocinio e fino al giorno antecedente la data di ammissione al corso in qualità di Allievi.

Essi saranno ricollocati in congedo se interromperanno, per rinuncia, la frequenza del tirocinio o non lo supereranno o non saranno comunque ammessi al corso.
12. I concorrenti che, all'atto della presentazione in Accademia per la frequenza del tirocinio, sono già alle armi saranno collocati, per la durata del tirocinio e sino all'eventuale ammissione al corso, nella posizione di comandati o aggregati presso l'Accademia stessa e saranno rinvii agli Enti di provenienza se interromperanno, per rinuncia, la frequenza del tirocinio o non lo supereranno o non saranno comunque ammessi al corso.
13. I militari alle armi il cui collocamento in congedo viene a cadere durante la frequenza del tirocinio saranno trattenuti in servizio, con il grado rivestito, sino all'ammissione in Accademia, ovvero sino alla data di rinvio, a qualunque titolo, dall'Istituto.
14. Durante il tirocinio i concorrenti dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dell'Istituto previste per gli Allievi dell'Accademia, saranno forniti di vitto e alloggio e sarà, inoltre, dato loro in uso un corredo ridotto da restituire in caso di mancata ammissione al corso regolare. Non sarà consentita, in nessun caso, la partecipazione contestuale ad altri concorsi.
15. Saranno esclusi dal concorso e rinvii dall'Accademia i frequentatori che:
 - a. rinunceranno alla prosecuzione del tirocinio;
 - b. matureranno assenze prolungate, anche non continuative, complessivamente superiori alla metà della durata del tirocinio stesso. Saranno considerate assenze, senza eccezione alcuna, le giornate in cui il candidato -anche se presente in Istituto- non ha preso parte a tutte le attività programmate. I candidati convocati in data successiva all'inizio del tirocinio dovranno, comunque, risultare presenti per la metà della durata dell'intero tirocinio;
 - c. non risulteranno più in possesso del profilo sanitario previsto per l'idoneità psicofisica necessaria per la partecipazione al concorso;
 - d. non avranno sostenuto tutte le prove e gli accertamenti atti a consentire alla preposta commissione di formulare il giudizio finale;

- e. risulteranno destinatari della sanzione disciplinare di corpo della consegna di rigore. Vista la particolare e ridotta durata del tirocinio, la procedura relativa alla sanzione di corpo dovrà derogare alle tempistiche vigenti in materia disposte dalla Direzione Generale per il Personale Militare, affinché la procedura stessa possa essere definita in tempi compatibili con il termine del tirocinio.
16. I frequentatori nei cui confronti sarà espresso il giudizio di inidoneità, da considerare definitivo, saranno esclusi dal concorso.
 17. Le comunicazioni in merito al rinvio dal tirocinio e all'esclusione dal concorso, di cui ai precedenti commi 15 e 16, avverranno a cura dell'Accademia.

Art. 16

Graduatoria di merito

1. La competente commissione esaminatrice formerà, al termine della procedura concorsuale, per i concorrenti idonei, la graduatoria di merito per l'ammissione al 206° corso dell'Accademia Militare per la formazione di base degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri.
2. Detta graduatoria sarà formata dalla somma dei punteggi conseguiti:
 - a. nelle prove di efficienza fisica;
 - b. nella prova scritta di composizione italiana;
 - c. nella prova orale;
 - d. nella prova di conoscenza della lingua inglese;
 - e. nella prova facoltativa di ulteriore lingua straniera;
 - f. nel tirocinio.
3. Saranno dichiarati vincitori, sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui al precedente art. 1, comma 6, i concorrenti che si collocheranno utilmente nella graduatoria di merito che sarà approvata con decreto dirigenziale.
4. Nella formazione delle predette graduatorie si terrà conto:
 - a. delle riserve di posti previste dall'art. 1, comma 3 del presente decreto;
 - b. a parità di merito, dei seguenti titoli di preferenza:
 - 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - 4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - 5) maggior numero di figli a carico;
 - 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al numero 2);
 - 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - 9) gli ulteriori titoli di preferenza di cui all'art. 650 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, di seguito riportati:
 - ufficiali inferiori con almeno quindici mesi di effettivo servizio (con precedenza al personale appartenente all'Arma dei carabinieri);

- sottufficiali con almeno quindici mesi di effettivo servizio (con precedenza al personale appartenente all'Arma dei carabinieri);
- allievi delle Scuole militari;
- assistiti dall'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari di carriera dell'Esercito italiano, dall'Istituto Andrea Doria per l'assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina militare, dall'Opera nazionale per i figli degli aviatori e dall'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri;

10) la minore età anagrafica.

Tali titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande e dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

5. Il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato per estratto -ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196- nel Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa. Dell'avvenuta pubblicazione verrà data notizia anche con avviso pubblicato nel portale inPA, contenente anche il collegamento ipertestuale utile per la consultazione dello stesso.

Art. 17

Ammissione al corso

1. L'ammissione al corso normale avrà luogo indicativamente nell'ultima decade di settembre 2025.
2. Saranno ammessi alla frequenza del 1° anno del 207° corso dell'Accademia Militare per la formazione di base degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri i primi 65 (sessantacinque) concorrenti iscritti nella graduatoria di merito di cui al precedente art. 16.
3. A conclusione del tirocinio e prima dell'inizio del corso, nelle more dell'approvazione del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria, la Direzione Generale per il Personale Militare, per esigenze di economicità dell'azione amministrativa, potrà autorizzare la permanenza presso l'Istituto dei concorrenti risultati vincitori secondo l'ordine della graduatoria redatta dalla commissione esaminatrice e l'avvio alla frequenza del corso universitario secondo il calendario programmato. In tale periodo, i concorrenti continueranno a essere soggetti alla ferma di cui al precedente art. 15, comma 9.
4. Se, nell'ambito dei primi trenta giorni di corso, dovessero verificarsi rinunce (per le quali non è prevista l'adozione di alcun specifico provvedimento), dimissioni o espulsioni dal corso, i posti resisi disponibili saranno ricoperti con altri concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria e nel rispetto di quanto stabilito in merito alle riserve di posti dal precedente art. 1, comma 2.
5. All'ammissione al corso, il vincitore dovrà produrre, se non presentato all'atto degli accertamenti psicofisici, referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del glucosio 6-fosfatodeidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale enzimatica; coloro i quali risulteranno affetti da deficit di G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, rinvenibile negli Allegati al bando.
6. Per quanto riguarda lo svolgimento degli studi, gli Allievi saranno tenuti a seguire corsi universitari, a indirizzo giuridico-amministrativo, presso l'Accademia Militare di Modena, che avranno, di massima, inizio nella prima decade del mese di ottobre 2025 finalizzati al conseguimento della laurea magistrale in giurisprudenza. Il corso di studi si concluderà presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma.
7. L'eventuale vincitore che abbia beneficiato del posto riservato di cui all'art. 1, comma 2, lettera c., in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, sarà destinato per l'impiego presso una sede di servizio della Legione Carabinieri Trentino Alto Adige, provincia di Bolzano.

Art. 18

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2, il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, all'uopo incaricato dalla Direzione Generale per il Personale Militare, provvederà a chiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma di quanto dichiarato, dai concorrenti risultati vincitori, nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese dai medesimi.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al precedente comma 1 emergerà la mancata veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione non veritiera.
3. Ai fini dell'iscrizione al corso di studi universitari che gli Allievi saranno tenuti a frequentare, i medesimi, a richiesta del competente Ente delegato dalla Direzione Generale per il Personale Militare ovvero dell'Istituto di formazione, dovranno sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, come da modello rinvenibile tra gli Allegati al bando. I concorrenti che sono ancora minorenni dovranno far vistare la loro firma apposta in calce alla predetta dichiarazione sostitutiva da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva responsabilità genitoriale o, in mancanza di essi, dal tutore.
4. I vincitori di sesso femminile, ai fini della verifica dei requisiti previsti per l'ammissione al corso, all'atto dell'incorporamento, dovranno essere sottoposti al test di gravidanza.

Art. 19

Vincoli di servizio

1. I vincitori del concorso ammessi al corso presso l'Accademia Militare, acquisiranno la qualifica di Allievi e dovranno contrarre, all'atto della presentazione presso l'Istituto di formazione, una ferma volontaria di anni tre e assoggettarsi alle leggi e ai regolamenti militari come Militari di Truppa. Coloro che non sottoscriveranno tale ferma saranno considerati rinunciatari all'ammissione e rinviati dall'Istituto.
2. In caso in possesso di doppia cittadinanza, il vincitore dovrà indicare, in apposita dichiarazione, secondo il modello rinvenibile tra gli Allegati al bando, la seconda cittadinanza e in quale Stato è eventualmente soggetto o ha assolto agli obblighi militari.
3. All'atto dell'incorporazione i concorrenti vincitori, qualunque sia la loro provenienza, sono resi edotti dell'obbligo, da assumersi all'ammissione al terzo anno di corso, di rimanere in servizio per il periodo previsto dalla normativa vigente, in relazione alla durata del corso di studi.
4. Agli Allievi Ufficiali, una volta incorporati, e ai concorrenti idonei non vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di Informazione e Sicurezza di cui alla Legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.
5. I vincitori di concorso saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella "Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare", allegata al Decreto Interministeriale Difesa-Salute 16 maggio 2018 ed eventuali integrazioni. Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese dal personale sanitario di cui alla Sezione 6 della predetta "Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare".
6. Gli ammessi ai corsi d'Accademia potranno essere:
 - a. dimessi a domanda (con il consenso dei genitori o del tutore se minorenni);

- b. espulsi per motivi disciplinari, di salute, per insufficiente attitudine professionale e negli altri casi previsti dalla normativa vigente.
7. I vincitori di concorso conseguiranno la nomina a Ufficiale in servizio permanente ai sensi e con le modalità prescritte dalla normativa vigente.

Art. 20

Disposizioni per i militari

1. All'atto dell'ammissione alla frequenza del corso presso l'Accademia, i concorrenti già alle armi e quelli richiamati dal congedo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 933 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, saranno cancellati dal ruolo di appartenenza, con la conseguente perdita del grado rivestito, a cura della Direzione Generale per il Personale Militare, ai sensi dell'art. 864, comma 1, lettere b) e c) e dell'art. 867, comma 4 del suddetto Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione in qualità di Allievo al corso regolare. A tal fine, l'Istituto fornirà, al termine dei ripianamenti, alle competenti Divisioni della Direzione Generale per il Personale Militare gli elenchi dettagliati dei concorrenti già alle armi e di quelli richiamati dal congedo ammessi al corso. Agli allievi, già militari, che non termineranno il corso di formazione ai sensi degli artt. 599 e 600 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, saranno applicate le disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 868, 961 e 962 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
2. Il personale sottoposto -secondo i rispettivi ordinamenti- a obblighi di servizio dovrà, all'atto di effettivo incorporamento, presentare documentazione attestante l'assenso al proscioglimento da detti obblighi rilasciato dall'Amministrazione di competenza.
3. I Comandi di Reparto/Ente presso i quali prestano servizio i concorrenti alle armi risultati vincitori del concorso dovranno trasmettere, entro 15 giorni dalla richiesta da parte degli Enti competenti, la copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge dello stato di servizio o del foglio matricolare e tutti i documenti personali aggiornati di ogni variazione, compresa quella relativa all'ammissione in Accademia, senza alcuna soluzione di continuità, nonché quelli concernenti il trattamento economico.

Art. 21

Trattamento economico degli Allievi

1. Le spese relative al mantenimento e all'istruzione degli Allievi delle Accademie sono a carico dell'Amministrazione nei limiti e con le modalità fissate dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 530 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.
2. Agli Allievi provenienti, senza soluzione di continuità, dal ruolo degli Ufficiali in Ferma Prefissata, dai ruoli dei Sottufficiali, dai ruoli dei Graduati e dai ruoli dei Militari di Truppa competono gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione in Accademia. Se questi sono superiori a quelli spettanti nella nuova posizione, sarà attribuito un assegno personale riassorbibile, salvo diversa previsione di legge, con i futuri incrementi stipendiali conseguenti a progressione di carriera o per effetto di disposizioni normative a carattere generale.
3. Agli Allievi non provenienti dalle predette categorie di personale saranno corrisposte le competenze mensili nella misura e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

Art. 22

Esclusioni

1. L'Amministrazione della Difesa potrà escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non sarà ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso all'Accademia Militare, nonché escludere i medesimi dalla frequenza del corso regolare, se il difetto dei requisiti sarà accertato durante il corso stesso.

Art. 23

Accesso atti amministrativi

1. Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte degli interessati alla procedura concorsuale, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, potranno essere trasmesse a mezzo e-mail, preferibilmente secondo il modello rinvenibile tra gli Allegati al bando.
2. Fino al termine della procedura concorsuale, tali richieste dovranno essere inoltrate direttamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it.

Art. 24

Trattamento dei dati

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali comuni, particolari e giudiziari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a. Titolari del trattamento dei dati personali sono il Ministero della Difesa e, per gli aspetti concernenti la procedura di reclutamento e l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego, l'Arma dei Carabinieri, con sede in Roma, viale Romania n. 45, il cui "punto di contatto" è il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, con sede in Roma, viale Tor di Quinto, n. 119, e-mail cgncsrdocs@carabinieri.it, posta elettronica certificata crm34920@pec.carabinieri.it;
 - b. il Responsabile della protezione dei Dati del Ministero della Difesa può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it, mentre il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Arma dei Carabinieri al numero 0680980 o agli indirizzi e-mail rpd@carabinieri.it o di posta elettronica certificata resprotdati@pec.carabinieri.it;
 - c. il trattamento dei dati personali svolto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e dell'art. 2 *ter* del D.Lgs. 196/2003 (codice Privacy novellato) per i dati comuni, dell'art. 9, paragrafo 2, lett. b) e g) del GDPR e artt. 2 *sexies* e *septies* del D.Lgs. 196/2003 per i dati particolari e art. 10 GDPR e art. 2 *octies* del D.Lgs. 196/2003 per i dati personali giudiziari, è necessario per:
 - lo svolgimento delle procedure di selezione (valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dalla presente determinazione) e l'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, che trovano base giuridica nell'articolo 1 del DPR 487/1994, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n. 90;
 - l'assolvimento degli obblighi "in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di impiego/servizio";

- d. i dati personali, acquisiti per le finalità sopra descritte, saranno trattati –nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dal decreto legislativo n. 196 del 2003– a cura dei soggetti appositamente istruiti e autorizzati al trattamento dei dati personali. Tale trattamento avverrà sia attraverso modalità analogiche sia con il supporto di strumenti automatizzati, secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all’articolo 5 del GDPR;
- e. i dati personali potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché agli Enti previdenziali e potranno essere, ove necessario, trasferiti a paesi terzi o organismi internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del GDPR;
- f. la conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell’Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
- g. in relazione ai trattamenti descritti nel presente articolo e alle condizioni previste dal GDPR, l’interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR e, in particolare, il diritto di:
 - accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
 - ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
 - opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
 - proporre reclamo all’Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali;
- h. l’allegata informativa relativa al trattamento dei dati personali è rinvenibile anche sul sito istituzionale all’indirizzo www.carabinieri.it/concorsi/area-concorsi.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento (inPA) e nell’area concorsi on-line dell’Arma dei Carabinieri.

Generale di Divisione Aerea
Fabio SARDONE

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL BANDO

ALLEGATO	INTERESSATI
Atto di assenso per l'arruolamento volontario di un minore	Tutti i concorrenti minorenni all'atto della presentazione della domanda
Modalità di svolgimento delle prove scritte	Tutti i concorrenti
Modello di istanza di riconvocazione	Tutti i concorrenti
Disposizioni specifiche per le prove di efficienza fisica	Tutti i concorrenti
Certificato di stato di salute	Tutti i concorrenti
Atto di assenso alla raccolta del campione di urine per indagini tossicologiche	Tutti i concorrenti minorenni all'atto della presentazione della domanda
Dichiarazione di consenso per indagini radiologiche	Tutti i concorrenti
Dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione	Tutti i concorrenti per i quali venga riscontrata la carenza, totale o parziale, dell'enzima G6PD
Programma della prova orale	Tutti i concorrenti
Disposizioni specifiche per il tirocinio	Tutti i concorrenti
Modello della dichiarazione sostitutiva di conseguimento del titolo di studio	Tutti i concorrenti
Dichiarazione possesso altra cittadinanza	Concorrenti interessati
Richiesta di accesso ai documenti amministrativi	Tutti i concorrenti
Informativa sul trattamento dei dati personali	Tutti i concorrenti

ATTO DI ASSENSO PER L'ARRUOLAMENTO VOLONTARIO DI UN MINORE
(art. 4, comma 4 del bando)

Per assecondare l'inclinazione del minore (1)

cognome _____ nome _____

nato/a il _____ a _____ (____)

i sottoscritti genitori esercenti la responsabilità genitoriale sul citato minore (2)

cognome (padre) _____ nome _____

nato il _____ a _____ (____)

cognome (madre) _____ nome _____

nata il _____ a _____ (____)

oppure (3)

il sottoscritto genitore esercente l'esclusiva responsabilità genitoriale sul citato minore o tutore del medesimo

cognome _____ nome _____

nato/a il _____ a _____ (____)

acconsentono/acconsente a che egli/ella partecipi al concorso, per esami, per l'ammissione di Allievi alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia Militare per la formazione di base degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri per l'anno accademico 2025-2026 e possa:

- a. essere sottoposto alle prove e accertamenti previsti dal bando e, in particolare, agli accertamenti psicofisici, agli accertamenti attitudinali e alle prove di efficienza fisica;
- b. contrarre l'arruolamento volontario di cui al bando di concorso.

Inoltre, consapevoli/e delle conseguenze penali che, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da falsità in atti e da dichiarazioni mendaci, dichiarano/dichiara che quanto riportato nella domanda di partecipazione presentata dal minore suindicato è veritiero.

In allegato copia fronte/retro, ovvero in formato PDF o JPEG, dei/l documenti/o di riconoscimento dei/l dichiaranti/e.

I/II dichiaranti/e (4)

NOTE:

- (1) dati anagrafici del minore;
- (2) compilare a cura di entrambi i genitori esercenti la responsabilità genitoriale sul minore, anche se non coniugati, separati o divorziati;
- (3) compilare in alternativa al campo precedente;
- (4) firme leggibili di entrambi i genitori o del genitore esercente l'esclusiva responsabilità genitoriale, o del tutore.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE

(art. 6, comma 2 del bando)

1. ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione esaminatrice, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce la programmazione delle fasi endoprocedimentali.

I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile.

La commissione prepara tre tracce per la prova scritta di composizione italiana. Le tracce sono segrete, elaborate con modalità digitale e ne è vietata la divulgazione.

La scelta della traccia da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di almeno due candidati.

Il riconoscimento dell'autore dell'elaborato deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

2. ADEMPIMENTI DEI CONCORRENTI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE

L'accesso dei candidati al luogo di svolgimento della prova concorsuale è consentito esclusivamente previa identificazione degli stessi.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati, qualora in formato non digitale, debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; è vietato altresì l'uso di apparecchi telefonici o ricetrasmittenti che dovranno essere obbligatoriamente spenti.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle sopraindicate disposizioni e ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

ISTANZA DI RICONVOCAZIONE

(art. 6, comma 4 del bando)

(art. 15, comma 2 del bando)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il _____ residente a _____ (____) in via _____ n. _____
tel: _____ indirizzo e_mail _____ in
qualità di concorrente regolarmente convocato/a alle ore _____ del giorno _____ per
sostenere la prova _____ del concorso _____

CHIEDE

La riconvocazione della suddetta prova in altra data, non più modificabile e compatibile con il calendario di svolgimento della prova stessa, per i motivi di seguito indicati (1):

- concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi delle Forze armate per l'ammissione a (2): _____

- concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi delle Forze di Polizia per l'ammissione a (2): _____

- concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi dei Vigili del Fuoco per l'ammissione a (2): _____

- contestuale convocazione alle prove dell'esame di Stato (3) _____
- contestuale convocazione alle simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato (3) _____
- contestuale convocazione alle prove INVALSI (3) _____
- contestuale discussione della tesi di laurea _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

^^^^^^^^^^

NOTE:

- (1) barrare la casella di interesse, non saranno prese in considerazione casistiche diverse da quelle elencate;
- (2) specificare la denominazione del concorso a cui si partecipa con indicazione della prova concomitante e del periodo di svolgimento della stessa;
- (3) specificare le giornate di prova.

^^^^^^^^^^

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA PRESENTE ISTANZA:

- Copia del documento di identità
- Documentazione probatoria (convocazione ad altro concorso/esame di stato/prove INVALSI, ecc.)

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE PROVE DI EFFICIENZA FISICA
(art. 9, commi 6 e 7 del bando)

I concorrenti convocati alle prove di efficienza fisica dovranno presentarsi indossando la tenuta ginnica.

Le prove di efficienza fisica consistono nell'esecuzione di esercizi obbligatori. Il mancato raggiungimento dei parametri di seguito indicati anche in uno solo degli esercizi determinerà giudizio di inidoneità da parte della competente commissione e, quindi, l'esclusione dal concorso. Il superamento di tutti gli esercizi determinerà giudizio di idoneità, con attribuzione di un punteggio secondo le modalità di seguito indicate, fino a un massimo di punti 2.

Nelle tabelle che seguono sono indicati gli esercizi, i parametri (distinti per sesso) per il conseguimento dell'idoneità e i punteggi.

PROVE DI EFFICIENZA FISICA			
ESERCIZI	UOMINI	DONNE	PUNTEGGIO (1)
corsa piana di metri 1000	tempo superiore a 3'50"	tempo superiore a 4'30"	inidoneo
	tempo compreso tra 3'50" e 3'32"	tempo compreso tra 4'30" e 4'11"	0 punti
	tempo compreso tra 3'31" e 3'21"	tempo compreso tra 4'10" e 4'01"	0,5 punti
	tempo uguale o inferiore a 3'20"	tempo uguale o inferiore a 4'00"	1 punto
piegamenti sulle braccia (2)	numero piegamenti inferiore a 25	numero piegamenti inferiore a 20	inidoneo
	numero piegamenti uguale o superiore a 26	numero piegamenti uguale o superiore a 21	0 punti
salto in alto (3)	altezza inferiore a cm. 120	altezza inferiore a cm. 100	inidoneo
	altezza cm. 120	altezza cm. 100	0 punti
	altezza cm. 130	altezza cm. 110	0,5 punti
	altezza cm. 140	altezza cm. 120	1 punto
(1) sarà attribuito soltanto il punteggio previsto per la migliore prestazione ottenuta; (2) da eseguirsi nel tempo massimo di 1' e 30" senza interruzioni; (3) la prova è obbligatoria solo per l'altezza minima prevista ed è invece facoltativa per le misure superiori, cui è connessa l'attribuzione di punteggio incrementale. Per il superamento della prova obbligatoria sono consentiti due tentativi; per quelle successive un solo tentativo. Il tempo massimo di effettuazione di ogni singolo esercizio è di 1'.			

Per esigenze organizzative, la commissione potrà far svolgere ai concorrenti gli esercizi indicati anche con una sequenza diversa da quella riportata nelle tabelle.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi determinerà un giudizio di inidoneità e il candidato non sarà ammesso alle successive prove del concorso.

Il superamento degli esercizi darà luogo all'attribuzione di punteggi incrementali secondo le modalità indicate a fianco di ciascuno di essi.

Il candidato che, prima dell'inizio delle prove, lamenta postumi di infortuni precedentemente subiti o accusa una indisposizione dovrà farlo immediatamente presente alla commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Nel caso di postumi di infortuni precedentemente subiti, è facoltà del candidato esibire alla commissione idonea certificazione medica.

Per tutto quanto non sopra precisato sarà fatto riferimento:

- alle norme tecniche di cui all'art. 6, comma 2 del bando;
- alle determinazioni adottate, prima dello svolgimento delle prove con apposito verbale preliminare, dalla commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera b. del bando.

Intestazione studio medico di fiducia, di cui all'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833.

CERTIFICATO DI STATO DI SALUTE
(art. 11, comma 3 del bando)

Cognome _____ nome _____,
nato a _____ (____), il _____,
residente a _____ (____), in via _____, n. _____,
codice fiscale _____,
identificato mediante documento d'identità: tipo _____, n. _____,
rilasciato il _____, da _____

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE
(barrare con una X la casella d'interesse)

PATOLOGIE				SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Deficit di G6PDH favismo	In atto	Pregressa	NO	
Intolleranze, idiosincrasie o allergie a farmaci/alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Allergie a pollini o inalanti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoarticolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, oftalmologiche	In atto	Pregressa	NO	
Ematologiche	In atto	Pregressa	NO	
Endocrinologiche	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	In atto	Pregressa	NO	
Epilessia	In atto	Pregressa	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	
Interventi chirurgici	In atto	Pregressa	NO	
Neoplasie	In atto	Pregressa*	NO	
Traumi e fratture	In atto	Pregressa	NO	
Altre patologie	In atto	Pregressa	NO	

Terapie farmacologiche in atto: _____

Altre eventuali annotazioni: _____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento" nelle Forze Armate. Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

* In ottemperanza a quanto previsto dall'art.4, c.1, della Legge 7 dicembre 2023, n.193 non devono essere fornite informazioni relative allo stato di salute concernenti patologie oncologiche da cui il candidato sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso senza episodi di recidiva, da più di dieci anni. Tale periodo è ridotto della metà nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età.

(luogo)

(data)

firma interessato
(o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale)

Il medico

(timbro e firma)

ATTO DI ASSENSO ALLA RACCOLTA DEL CAMPIONE DI URINE
PER INDAGINI TOSSICOLOGICHE
(art. 11, comma 3 del bando)

Il/I sottoscritto/i _____ (1)
nato/i a _____, in
qualità di _____ (2) del
minore _____ (3) nato a

_____(_____), dopo aver letto il testo del bando di concorso, per esami, per
l'ammissione al 207° Corso dell'Accademia Militare di Modena, pubblicato nel Portale del
Reclutamento il _____ e delle relative norme tecniche, presto libero consenso
all'Amministrazione ad effettuare gli accertamenti tossicologici indicati nel citato bando sulle urine
del figlio/minore di cui sono genitore/tutore, pienamente consapevole anche dei conseguenti
provvedimenti connessi ad un eventuale esito positivo al test di conferma di 2° livello.

Inoltre dichiaro di essere consapevole che il concorrente minorenni suindicato firmerà in sede
concorsuale l'attestazione di corretta esecuzione del prelievo di urina.

In allegato fotocopia/e del/i documento/i di identità (4).

_____, _____/_____/_____
(luogo) (data)

Il/I dichiarante/i (5)

Note:

- (1) cognome, nome e data di nascita dei genitori o del genitore esercente l'esclusiva responsabilità genitoriale o del tutore;
- (2) genitori o genitore esercente l'esclusiva responsabilità genitoriale o tutore;
- (3) cognome, nome e data di nascita del candidato minorenni;
- (4) deve essere allegata fotocopia non autenticata del documento di identità del/i dichiarante/i;
- (5) firma del/i dichiarante/i.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO PER INDAGINI RADIOLOGICHE
(art. 10, comma 3 del bando)

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (per esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO (1)
(art. 169 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101)

Il sottoscritto _____, nato a _____, prov. di _____, il ___/___/_____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso a essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

_____,
(luogo)

_____,
(data)

Il dichiarante

(firma leggibile del concorrente)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO (2)

Il/I sottoscritto/i _____ e _____, padre/madre/genitori/tutore di _____, nato a _____, prov. di _____, il ___/___/_____, dopo aver letto quanto sopra, reso/i edotto/i circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, presta/prestano libero consenso affinché il proprio figlio/pupillo sia sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole/i dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

_____,
(luogo)

_____,
(data)

Il/I dichiarante/i

(firme leggibili dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale)

^^^^^^^^^^

NOTA:

- (1) tale dichiarazione va sottoscritta, prima dell'eventuale effettuazione degli esami radiologici prescritti dal bando di concorso, dai concorrenti che, all'atto degli stessi, siano maggiorenni;
- (2) tale dichiarazione -debitamente compilata e sottoscritta- dovrà essere portata al seguito dai concorrenti minorenni per essere consegnata prima dell'eventuale effettuazione degli esami radiologici prescritti dal bando di concorso.

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE
(art. 10, comma 10 del bando)

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ in via _____
Codice fiscale _____
Documento d'identità: n° _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

- di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
- di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale dell'enzima G6PD;
- di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

PROGRAMMA DELLA PROVA ORALE
(art. 13, comma 3)

COSTITUZIONE E CITTADINANZA ITALIANA	
tesi 1	la società e lo Stato: definizione; la norma giuridica: struttura e caratteristiche; gli elementi costitutivi dello Stato; forme di Stato e forme di governo; dallo Stato liberale allo Stato sociale; i diritti sociali nella Costituzione italiana; il pluralismo dell'informazione e la libertà di manifestazione del pensiero; la libertà di insegnamento;
tesi 2	dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana; la Costituzione della Repubblica italiana: caratteristiche e suddivisione; i principi fondamentali della Costituzione italiana; l'ordinamento della Repubblica nella Costituzione italiana - Parte II; la democrazia, il corpo elettorale e il diritto di voto; i sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale;
tesi 3	i diritti e i doveri dei cittadini nella Costituzione; le libertà fondamentali nella Costituzione italiana: la libertà personale, la libertà di domicilio, la libertà e la segretezza della corrispondenza, la libertà di circolazione e di soggiorno, la libertà di riunione e di associazione, la libertà di religione e le libertà economiche; il diritto alla riservatezza;
tesi 4	le funzioni dello Stato e il principio della separazione dei poteri; gli Organi costituzionali; il Parlamento e la funzione legislativa; il Governo e la funzione esecutiva; la magistratura e la funzione giurisdizionale;
tesi 5	il Presidente della Repubblica: poteri e attribuzioni; la Corte Costituzionale: poteri e attribuzioni; la Pubblica Amministrazione e i principi costituzionali dell'attività amministrativa: principio di legalità, di imparzialità, di buon andamento, di trasparenza, di economicità, di efficacia e di pubblicità; gli organi dell'Amministrazione centrale; le autonomie locali: Regione, Provincia, Comune;
tesi 6	la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; l'ONU: scopi, funzioni e organi; la carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: contenuti e struttura; l'Unione Europea: l'evoluzione storica, gli Stati membri, gli organi e le loro funzioni, gli atti comunitari; l'euro e la sua funzione nell'unificazione europea.

STORIA CONTEMPORANEA	
tesi 1	Napoleone Bonaparte e la campagna d'Italia; le società segrete nei primi decenni del secolo XIX; il primo decennio unitario: la politica economica; i problemi dell'industria italiana all'inizio del '900: il protezionismo; le cause economiche e territoriali della prima guerra mondiale; l'atteggiamento del governo italiano alla conferenza di Parigi; la marcia su Roma; Hitler e il partito nazionalsocialista al governo; il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia; la Germania alla fine del secondo conflitto mondiale;
tesi 2	Le fasi del trionfo di Napoleone: da generale a imperatore; i moti del 1820-21; il primo decennio unitario: la politica estera; l'emigrazione italiana nei primi decenni del '900; la prima guerra mondiale: la neutralità italiana e il patto di Londra; la "vittoria mutilata"; dal governo fascista al regime fascista; la nascita del terzo Reich; la seconda guerra mondiale: il crollo della Francia; la costituzione delle Nazioni Unite;
tesi 3	L'egemonia napoleonica in Europa; il dibattito politico: Mazzini, Gioberti, Balbo; i tentativi di Garibaldi di liberare Roma dopo il 1860; il "decollo industriale" nei primi decenni del '900; l'Italia tra neutralisti e interventisti alla vigilia della prima guerra mondiale; la Società delle Nazioni e la sconfitta del wilsonismo; le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti; la notte dei "lunghi coltelli" e la soppressione delle opposizioni nella Germania nazista; la seconda guerra mondiale: l'entrata nel conflitto dell'Italia; il piano Marshall;
tesi 4	Il Codice e le altre riforme di Napoleone; Carlo Cattaneo e l'idea degli Stati Uniti

	d'Europa; Roma capitale: la legge delle guarentigie; Giolitti e la nuova concezione dello Stato; il primo conflitto mondiale: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; la Repubblica di Weimar e il problema delle riparazioni; l'organizzazione del regime fascista; i fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista: nazionalismo e razzismo; la seconda guerra mondiale: l'attacco all'Unione Sovietica (operazione Barbarossa); le origini della questione palestinese;
tesi 5	Il blocco continentale del 1806; Gioberti e il neoguelfismo; Pio IX: il Sillabo e il Concilio Vaticano I; la questione meridionale: Giolitti ministro della "malavita"? le grandi battaglie del 1916: Verdun e Somme; la questione di Fiume, la reggenza del Carnaro e il trattato di Rapallo; la politica economica del regime fascista; l'organizzazione del consenso: Goebbels e la propaganda; l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso degli U.S.A. nel conflitto; gli U.S.A. e la "Nuova frontiera" di Kennedy;
tesi 6	La campagna di Russia del 1812 e il crollo dell'Impero; il programma democratico e repubblicano di Mazzini; lo Stato e la Chiesa: cattolici e liberali dopo l'unità d'Italia; Il patto Gentiloni; 1917: la disfatta di Caporetto; le nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti; le due fasi della politica estera di Mussolini; la conquista di uno "spazio vitale" (Lebensraum) nei territori a est della Germania; 1943: l'invasione della Sicilia e il crollo del fascismo; il miracolo economico italiano;
tesi 7	La rivolta dell'Europa contro Napoleone; gli Statuti del 1848 in Italia; la Sinistra al potere nel 1876; Giolitti e Turati; 1917: la rivoluzione di ottobre e il trattato di Brest-Litovsk; il biennio rosso; la politica sociale del regime fascista; la persecuzione degli ebrei nella Germania nazista: la "notte dei cristalli"; 8 settembre: l'armistizio, la Repubblica Sociale Italiana e il "Regno del sud"; la crisi energetica degli anni settanta nell'Europa occidentale e l'OPEC;
tesi 8	Le due sconfitte e i due esili di Napoleone; la Repubblica romana del 1849; la scolarizzazione in Italia dopo l'unificazione; la politica estera di Giolitti: la conquista della Libia; 1917: l'entrata nel conflitto degli Stati Uniti; lo squadristico fascista e la crisi dello stato liberale; le leggi razziali in Italia; l'antisemitismo e le leggi di Norimberga; la Resistenza, il CLN e la liberazione di Roma; la riunificazione della Germania dopo il 1989;
tesi 9	La Restaurazione in Europa; la seconda guerra d'indipendenza; il brigantaggio meridionale e l'inchiesta Massari; Giolitti: il suffragio universale maschile; la prima guerra mondiale: l'atteggiamento delle potenze vincitrici e il trattato di Versailles; la crisi economica del 1929; l'antifascismo, la resistenza e il manifesto di Ventotene; la soluzione finale: la Shoah; le bombe atomiche sul Giappone e la fine del conflitto; il problema del medio oriente: i conflitti arabo-israeliani;
tesi 10	La Santa Alleanza; la spedizione dei Mille; l'espansione coloniale italiana con F. Crispi; le elezioni del 1913 e la crisi del sistema giolittiano; i quattordici punti del presidente americano Wilson; F. D. Roosevelt e la politica del "new deal"; il crollo del fascismo: la seduta del Gran Consiglio e l'arresto del duce; dai campi di concentramento ai campi di sterminio; le conferenze di Yalta e di Potsdam: le basi della "guerra fredda"; il processo d'integrazione economica europea dal 1951 al trattato di Maastricht.

GEOGRAFIA	
tesi 1	la terra nell'universo: il sole e la terra; stelle e pianeti; l'Italia e il suo territorio: i monti e le aree pianeggianti; l'idrografia e il fenomeno carsico; l'Europa; la formazione geologica; il territorio: montagne e colline, le pianure; le acque di fiumi e laghi; i mari, lo sviluppo costiero e le isole; i paesi extraeuropei; le caratteristiche principali dell'Africa; il clima; gli ambienti naturali; i paesaggi; i problemi dell'ambiente; la storia del continente; i popoli e le culture; lo sviluppo sociale ed economico; i paesi dell'America centrale: gli Stati e le etnie; il Messico: i paesaggi e le aree climatiche; le risorse e l'economia.

tesi 2	i moti della Terra; il circolo d'illuminazione; il ciclo delle stagioni; l'Italia: climi e ambienti; i mari e le coste; la protezione dell'ambiente in Italia: parchi nazionali, riserve naturali e aree protette; l'Europa; l'identità culturale: lingue e religioni europee; le caratteristiche della regione orientale: il clima, i paesaggi naturali; popoli e culture; gli insediamenti; la Russia: il territorio; l'idrografia; le coste e le isole; l'economia e il lavoro, la popolazione e le città; i paesi extraeuropei; le grandi regioni dell'Africa: l'Africa settentrionale; i paesaggi del Sahara, la desertificazione; i popoli e le culture; l'economia, i sistemi politici; l'Egitto.
tesi 3	l'orientamento: i punti cardinali; le coordinate geografiche: latitudine e longitudine; il tempo e lo spazio: i fusi orari; l'Italia; le regioni peninsulari e le isole; le regioni a Statuto speciale; l'Europa; le dinamiche demografiche; la struttura della popolazione; le migrazioni, le politiche per l'immigrazione; le isole britanniche: il clima, il territorio; l'idrografia; le coste e le isole; l'economia e il lavoro, la popolazione e le città; i paesi extraeuropei; i paesi dell'Africa centro- occidentale, il paesaggio della foresta pluviale, la deforestazione: le risorse; la Nigeria: l'economia e il lavoro: le risorse; i conflitti etnici.
tesi 4	i climi della Terra; gli ambienti naturali; la biodiversità; i cambiamenti climatici: cause, conseguenze e soluzioni; l'Italia; lingue e religioni; le comunità linguistiche della zona alpina; l'Europa; il lavoro: agricoltura, allevamento, pesca e acquacoltura; l'Europa dell'industria e del terziario; l'Europa del turismo; le regioni europee politicamente più sviluppate; l'economia europea nell'economia mondiale; la regione centro-orientale: i paesaggi, il clima, la vegetazione; popoli e culture; gli insediamenti; la Polonia: il clima, il territorio; l'idrografia; l'economia e il lavoro; la popolazione e le città; i paesi extraeuropei; i paesi dell'Africa meridionale: i diversi paesaggi; le risorse economiche, popoli e culture; il Sudafrica: gli ambienti naturali; la popolazione e le città; la fine dell'apartheid.
tesi 5	rappresentare il territorio: le carte, la riduzione in scala: simboli e legenda, i toponimi; rappresentare i dati: carte tematiche, grafici e tabelle; l'Italia; la popolazione italiana, l'immigrazione: politiche per la sicurezza e l'integrazione; l'Europa; il sistema dei trasporti europei; il sistema dei trasporti via terra: la rete stradale, il trasporto ferroviario; il trasporto marittimo europeo; il sistema dei trasporti via aerea; i problemi del traffico cittadino; i paesi Baltici: i paesaggi, il clima, la vegetazione; l'economia e il lavoro, le popolazioni e le città; i paesi extraeuropei; l'Asia: i paesaggi; le grandi regioni; le zone climatiche; i problemi dell'ambiente; le differenze etniche; le lingue, la diffusione delle religioni; la popolazione e gli insediamenti; l'economia.
tesi 6	la struttura interna della Terra; l'Italia; la distribuzione della popolazione sul territorio; gli insediamenti in Italia; le città italiane; metropoli e conurbazioni in Italia; l'Europa; le aree regionali dell'Europa; le caratteristiche della regione mediterranea: il clima, gli ambienti naturali; popoli e culture; gli insediamenti; la penisola Iberica: il clima, il territorio; le coste e le isole; i paesi extraeuropei; i paesi dell'Asia meridionale; l'India: i diversi paesaggi; il mosaico etnico- linguistico; l'incremento demografico e la distribuzione della popolazione; l'economia; la conquista dell'indipendenza.
tesi 7	il pianeta Terra: le terre emerse e le acque; la tettonica a zolle e la deriva dei continenti; l'Italia nell'Europa: economia e lavoro; agricoltura e allevamento; la produzione industriale; il settore terziario; risorse minerarie ed energetiche; l'Europa; la penisola Balcanica: gli Stati; etnie, lingue e religioni; il territorio; le aree di conflitto; la Grecia: i rilievi e l'idrografia; coste e isole; la distribuzione della popolazione; le risorse e l'economia; l'economia e il lavoro, la popolazione e le città; i paesi extraeuropei; la Cina: gli ambienti naturali; i caratteri culturali: gruppi etnici, lingua e religioni; le regioni autonome e la colonizzazione cinese; l'economia e il lavoro; la popolazione e le città.
tesi 8	le forze endogene: i terremoti; mappa delle aree sismiche; prevenzione e previsione di un sisma; l'Italia, la rete dei trasporti; la rete ferroviaria e autostradale; la navigazione, i porti

	e gli aeroporti; l'Europa; la penisola Anatolica; le caratteristiche del territorio; le coste e le isole; economia e risorse; la Turchia nell'UE; i paesi extraeuropei; l'Asia orientale: il Giappone; le isole principali, il territorio e le aree climatiche; caratteri etnici e minoranze autoctone; la distribuzione della popolazione; l'economia.
tesi 9	le forze endogene: i vulcani; cause ed effetti del vulcanismo; manifestazioni secondarie; l'Italia; orogenesi; l'azione dei ghiacciai; l'Europa; le aree regionali dell'Europa; le caratteristiche della regione centro-occidentale: i paesaggi, il clima, la vegetazione, gli insediamenti; la Francia: il clima, il territorio; l'idrografia; le coste; l'economia e il lavoro, la popolazione e le città; i paesi extraeuropei; i paesi dell'Asia sud-orientale: Indocina e Insulindia; gli ambienti naturali, gli ambienti umani; l'economia; colonizzazione e conflitti.
tesi 10	le risorse naturali: che cosa sono, quali sono, dove si trovano; le fonti di energia: fonti energetiche alternative; l'Italia: le fonti energetiche: tipologia, localizzazione, sfruttamento; l'Europa; la Germania: il clima, la vegetazione, il territorio; le risorse; l'economia e il lavoro, la popolazione e le città; la regione atlantica: gli ambienti naturali, il clima; gli insediamenti; le affinità culturali dei paesi dell'area; la penisola Scandinava: il clima, il territorio; l'idrografia; le coste e le isole; gli Stati; l'economia e il lavoro, la distribuzione della popolazione, le città; i paesi extraeuropei; il Medioriente: i paesi dell'area, l'ambiente naturale e umano; le risorse; i conflitti.
tesi 11	le attività economiche: i settori dell'economia; lo sviluppo sostenibile; l'Italia; le vie di comunicazione con i paesi confinanti; l'Europa; gli Stati alpini: il clima, la vegetazione, il territorio; gli insediamenti; le risorse, l'economia e il lavoro; i paesi extraeuropei; il continente americano: i paesaggi, le grandi regioni; le zone climatiche; i problemi dell'ambiente; la storia del continente: la colonizzazione europea; gruppi etnici, lingue, religioni; l'Oceania: gli Stati; i paesaggi; climi e ambienti naturali; i problemi dell'ambiente; la storia del continente; la popolazione e gli insediamenti; la varietà etnica; lo sviluppo sociale ed economico; l'Australia: l'ambiente naturale, l'ambiente umano; le risorse; l'economia.
tesi 12	il mondo che cambia: la globalizzazione; la globalizzazione e il benessere; lo sviluppo umano: le cause del sottosviluppo; la popolazione: la distribuzione, la crescita della popolazione; diversi tipi di città: conurbazioni, megalopoli e baraccopoli; l'Italia; le isole minori; problematiche delle principali città; l'Europa; i Paesi del Benelux: il clima, la vegetazione, il territorio; gli insediamenti; le risorse; l'economia e il lavoro; i Paesi extraeuropei; l'America settentrionale; gli Stati Uniti: gli ambienti naturali; la distribuzione della popolazione e le città; le risorse, il sistema economico; l'America amazzonica: il Brasile; clima e ambienti naturali; i caratteri culturali: gruppi etnici, principali religioni, lingue; l'immigrazione europea; l'economia.

MATEMATICA	
tesi 1	la definizione di insieme e sua rappresentazione; insiemi finiti e infiniti; insieme universo, i sottoinsiemi, sottoinsiemi propri, l'insieme delle parti; le equazioni di primo grado a una incognita e loro risoluzione; le equazioni di secondo grado a una incognita e loro risoluzione; la relazione fra radici e i coefficienti di un'equazione di secondo grado; le semplici equazioni irrazionali con 1 o 2 radicali quadratici; le relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi supplementari; gli angoli notevoli: 30° e 45° ;
tesi 2	le operazioni sugli insiemi: intersezione, unione e differenza di due insiemi; il prodotto cartesiano di due insiemi e la sua rappresentazione cartesiana; le proprietà fondamentali delle potenze, le espressioni con numeri reali con l'applicazione delle proprietà delle potenze; le equazioni esponenziali; i radicali e operazioni relative; razionalizzazione del denominatore nei casi monomio e binomio; geometria euclidea: gli enti primitivi, le figure geometriche, i postulati e i teoremi; le semirette, i segmenti e le poligonalità; i

	teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi; la definizione di iperbole e gli elementi caratteristici (i fuochi, i vertici, l'asse trasverso e l'asse non trasverso, gli asintoti); l'equazione cartesiana di un'iperbole in forma canonica; l'iperbole equilatera;
tesi 3	le funzioni o le applicazioni: il dominio e il codominio, zeri e segno; la definizione di logaritmo e le sue proprietà: logaritmo di un prodotto, di un quoziente e di una potenza; le equazioni logaritmiche; le equazioni logaritmiche e esponenziali; il teorema di Pitagora e le applicazioni: quadrato, rettangolo, triangolo rettangolo e rombo; il piano cartesiano, i punti nel piano cartesiano, punto medio di un segmento, la distanza tra due punti; l'equazione canonica della retta e coefficiente angolare, forma implicita ed esplicita di una retta;
tesi 4	gli insiemi finiti e infiniti: la relazione di appartenenza; le equazioni di grado superiore al secondo riducibili a più equazioni di primo e di secondo grado; la circonferenza: la definizione e gli elementi caratteristici (il centro e il raggio); la circonferenza: l'equazione cartesiana e le coordinate del centro e la misura del raggio; le condizioni per determinare l'equazione di una circonferenza; le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra rette; equazione del fascio proprio e improprio; determinazione di una retta passante per un punto e di coefficiente angolare noto; l'equazione di una retta passante per due punti;
tesi 5	le operazioni sugli insiemi: l'intersezione, l'unione; il prodotto cartesiano; la congruenza delle figure; i principali poligoni: le proprietà, gli elementi e i punti caratteristici; il Teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide: le applicazioni dei teoremi; la risoluzione dei triangoli rettangoli e le applicazioni relative; le disequazioni di primo e di secondo grado in una variabile: risoluzione algebrica e geometrica; prodotto tra un monomio e un polinomio, tra due polinomi; i prodotti notevoli;
tesi 6	le relazioni di equivalenza; le classi di equivalenza; l'insieme quoziente; le equazioni e le disequazioni frazionarie; l'equazione cartesiana di un'ellisse in forma canonica e le relative formule; la risoluzione di equazioni goniometriche; le equazioni di secondo grado a una incognita: forma normale e soluzione; equazioni complete e incomplete; formula ridotta; la retta nel piano cartesiano: equazioni degli assi cartesiani, di rette parallele agli assi, equazione di una retta passante per l'origine;
tesi 7	le funzioni: il dominio e il codominio, zeri e segno; i grafici di funzioni nel piano cartesiano; l'estensione degli insiemi numerici (naturali, interi relativi, razionali, reali); le proprietà fondamentali delle potenze; i radicali e operazioni relative; razionalizzazione del denominatore nei casi monomio e binomio; la risoluzione di semplici disequazioni trigonometriche elementari; i monomi e i polinomi e le loro caratteristiche;
tesi 8	le relazioni fra due insiemi o di un insieme in sé; le relazioni di equivalenza; le classi di equivalenza; l'insieme quoziente; le equazioni logaritmiche ed esponenziali; le funzioni goniometriche di angoli associati a un angolo α : angoli che differiscono di 90° , 180° e 270° e angoli opposti; gli angoli notevoli 45° e 60° ; la risoluzione di semplici sistemi di equazioni goniometriche; i prodotti notevoli; la scomposizione in fattori di polinomi; equazioni numeriche fratte; probabilità: eventi aleatori e definizione classica, soggettiva, statistica di probabilità; somma logica di eventi e prodotto logico di eventi;
tesi 9	l'equazione cartesiana di una parabola: la determinazione degli elementi caratteristici (vertice, fuoco, equazione dell'asse e della direttrice); trigonometria: i teoremi sul triangolo rettangolo; la circonferenza goniometrica; le funzioni trigonometriche: il seno, il coseno e la tangente con la relativa variazione; la rappresentazione grafica di ogni funzione trigonometrica; l'intersezione tra rette nel piano cartesiano: le rette e i sistemi lineari; rilevazione dei dati statistici e rappresentazione dei dati; media mediana e moda;
tesi 10	le relazioni tra le funzioni trigonometriche di archi complementari e opposti; gli angoli notevoli: 30° e 60° ; i sistemi di due equazioni in due incognite: definizione e grado; risoluzione di un sistema di primo e di secondo grado: interpretazione algebrica e analitica; definizione di monomio e di polinomio; le operazioni sui polinomi (l'addizione,

la moltiplicazione e la divisione); i prodotti notevoli; le frazioni algebriche e le operazioni fra esse; la scomposizione in fattori di polinomi; la regola di Ruffini; il calcolo del M.C.D. e del m.c.m. fra polinomi.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER IL TIROCINIO

(art. 15, comma 3 del bando)

VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO DURANTE IL TIROCINIO.

Durante il tirocinio i frequentatori saranno valutati dalla competente commissione nelle seguenti aree, secondo le modalità riportate nelle tabelle successive:

- capacità e resistenza fisica (CRF);
- rendimento nelle istruzioni pratiche (IP);
- idoneità ad affrontare le attività scolastiche (IAAS);
- rilevamento comportamentale (RC) che si articola in “aspetto esteriore” (AE), “correttezza formale e comunicazione verbale” (CFCV);
- rispetto dei vincoli e delle risorse (VR) che si articola in “esecuzione di ordini” (EO) e “risorse morali” (RM).

Il rispetto dei vincoli e delle risorse (VR) e il rilevamento comportamentale (RC) non vanno intese come espressioni di qualità assolute del soggetto nei suoi consueti ambiti di vita ma, più correttamente, come il potenziale specifico che il soggetto riesce a esprimere nel peculiare contesto addestrativo dell'Accademia. Di conseguenza, la valutazione delle articolazioni di tali dimensioni comportamentali dovrà tener conto delle peculiarità del contesto di riferimento, dello specifico ruolo che l'aspirante vi ricopre in qualità di Allievo Ufficiale e degli standard prestazionali in esso vigenti, da cui discende la più ampia escursione dei punteggi attribuibili nell'ambito delle scale di misurazione utilizzate.

I frequentatori saranno inoltre sottoposti, a cura della commissione attitudinale del concorso, ad attività di osservazione, nonché a ulteriori prove e accertamenti per la valutazione del rilevamento attitudinale, riferito alla perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi e nello sforzo profuso, al senso di responsabilità, alla capacità di interiorizzare armonicamente il codice comportamentale dello specifico contesto militare, alla capacità di gestire adeguatamente l'emotività in risposta alle sollecitazioni a cui viene sottoposto, alla capacità di concentrazione e ragionamento, alla capacità di adattamento alla vita militare in termini di motivazione, al senso della disciplina espresso concretamente, in modo partecipativo, nel particolare ruolo, alla capacità d'integrazione e di adattamento attivo allo specifico contesto formativo e all'effettivo dispiegamento sul campo delle potenzialità riscontrate nel corso degli accertamenti attitudinali già sostenuti. L'attività di osservazione, le prove e gli accertamenti per la valutazione del rilevamento attitudinale si svolgeranno secondo norme tecniche definite con provvedimento dirigenziale del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, in base a un programma che sarà predisposto dalla competente commissione e trasmesso al Comando dell'Accademia Militare. Detto provvedimento dirigenziale sarà reso disponibile, prima della data di inizio del tirocinio, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it.

Al termine del tirocinio:

- la commissione per la valutazione dei frequentatori del tirocinio giudicherà il concorrente idoneo se lo stesso avrà conseguito il giudizio di idoneità in tutte e cinque le predette aree (CRF, IP, IAAS, RC e VR). Per ottenere l'idoneità in ciascuna delle cinque aree oggetto di valutazione, la media dei voti riportati nelle prove comprese in ognuna delle predette aree dovrà essere uguale o superiore a 18/30;
- la commissione per gli accertamenti attitudinali valuterà i risultati conseguiti, dai soli concorrenti giudicati idonei dalla predetta commissione per il tirocinio, attribuendo un punteggio da 0 (zero) fino a un massimo di 4 (quattro) punti, determinato esclusivamente sulla scorta:
 - delle risultanze che emergeranno dall'insieme delle prove e degli accertamenti riferiti alla valutazione del rilevamento attitudinale;
 - dei voti riportati da ciascun concorrente nella valutazione delle predette cinque aree (CRF, IP, IAAS, RC e VR).

TABELLE DI VALUTAZIONE

La commissione per il tirocinio, giudicherà il concorrente in base alle seguenti tabelle di valutazione:

CAPACITÀ E RESISTENZA FISICA (CRF) - PERSONALE MASCHILE				
VOTO	CORSA PIANA (CP) metri 2000	FLESSIONI ADDOMINALI (FA) (tempo limite 1')	PIEGAMENTI SULLE BRACCIA (PB)	SALTO DALL'ALTO SU TELO TONDO metri 4 (SA)
30	inferiore a 6'40"	superiore a 45	superiore a 45	l'esecuzione del salto entro il 3° invito comporterà l'attribuzione del voto di 18/30 (1)
29	tra 6'40" e 6'45"	45 - 44	45 - 43	
28	tra 6'46" e 6'50"	43 - 42	42 - 40	
27	tra 6'51" e 7'00"	41 - 39	39 - 37	
26	tra 7'01" e 7'20"	38 - 36	36 - 35	
25	tra 7'21" e 7'30"	35 - 33	34 - 33	
24	tra 7'31" e 7'40"	32 - 30	32 - 31	
23	tra 7'41" e 7'50"	29 - 27	30 - 29	
22	tra 7'51" e 8'00"	26 - 24	28 - 27	
21	tra 8'01" e 8'10"	23	26 - 25	
20	tra 8'11" e 8'20"	22	24 - 23	
19	tra 8'21" e 8'30"	21	22 - 21	
18	tra 8'31" e 8'40"	20	20	
17	tra 8'41" e 8'50"	19 - 17	19 - 17	la mancata esecuzione del salto entro il 3° invito comporterà l'attribuzione del voto di 14/30
16	tra 8'51" e 9'00"	16 - 13	16 - 14	
15	tra 9'01" e 9'10"	12 - 7	13 - 11	
14	superiore a 9'10"	inferiore a 7	inferiore a 11	

CAPACITÀ E RESISTENZA FISICA (CRF) - PERSONALE FEMMINILE				
VOTO	CORSA PIANA (CP) metri 2000	FLESSIONI ADDOMINALI (FA) (tempo limite 1')	PIEGAMENTI SULLE BRACCIA (PB)	SALTO DALL'ALTO SU TELO TONDO metri 4 (SA)
30	inferiore a 7'56"	superiore a 36	superiore a 39	l'esecuzione del salto entro il 3° invito comporterà l'attribuzione del voto di 18/30 (1)
29	tra 7'56" e 8'05"	36 - 35	39 - 38	
28	tra 8'06" e 8'15"	34 - 33	37 - 36	
27	tra 8'16" e 8'25"	32 - 31	35 - 34	
26	tra 8'26" e 8'35"	30 - 29	33 - 32	
25	tra 8'36" e 8'45"	28 - 27	31 - 30	
24	tra 8'46" e 8'55"	26 - 25	29 - 27	
23	tra 8'56" e 9'05"	24 - 23	26 - 25	
22	tra 9'06" e 9'15"	22 - 21	24 - 23	
21	tra 9'16" e 9'25"	20 - 19	22 - 21	
20	tra 9'26" e 9'35"	18	20 - 19	
19	tra 9'36" e 9'45"	17	18 - 17	
18	tra 9'46" e 9'55"	16	16	
17	tra 9'56" e 10'05"	15	15 - 14	
16	tra 10'06" e 10'15"	14	13 - 12	
15	tra 10'16" e 10'25"	13 - 5	11 - 10	
14	superiore a 10'25"	inferiore a 5	inferiore a 10	

RENDIMENTO NELLE ISTRUZIONI PRATICHE (IP)			
VOTO	ADDESTRAMENTO INDIVIDUALE AL COMBATTIMENTO (AIC) (1)	LEZIONE DI TIRO CON ARMA INDIVIDUALE (LT) (2) % colpi in sagoma	ISTRUZIONE FORMALE (IF) (1) giudizio
30	l'aspirante dovrà applicare le tecniche per operare sul campo di battaglia	100 - 97	l'aspirante dovrà eseguire i movimenti relativi all'attenti, riposo, saluto da fermo e tiene correttamente il passo e la cadenza nella marcia al passo senza armi
29			
28		96 - 91	
27			
26			
25		90 - 75	
24			
23			
22			
21		74 - 61	
20			
19			
18 (3)		60	
17		59 - 50	
16		49 - 40	
15		39 - 30	
14	inferiore a 30		

- (1) il voto sarà attribuito secondo i criteri e le modalità che saranno fissati dalla competente commissione, nel corso di apposita riunione preliminare;
- (2) il voto nell'ambito della fascia sarà attribuito tenendo conto dei seguenti parametri:
- padronanza della tecnica di puntamento;
 - distribuzione dei colpi in sagoma (rosa di tiro);
 - corretta applicazione delle norme di sicurezza sulla linea di tiro;
- (3) valutazione minima per il conseguimento dell'idoneità.

IDONEITÀ AD AFFRONTARE LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE (IAAS)
<p>L'idoneità ad affrontare le attività scolastiche sarà accertata mediante lo svolgimento di un test comprendente dei quesiti anche sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - premessa al regolamento generale dell'Arma dei Carabinieri; - storia, struttura e compiti dell'Arma dei Carabinieri. <p>Il numero e la tipologia dei quesiti, gli argomenti su cui verteranno, nonché i criteri per l'attribuzione dei relativi punteggi, espressi in trentesimi, saranno determinati dalla competente commissione, nel corso di apposita riunione preliminare.</p>

RILEVAMENTO COMPORTAMENTALE (RC)		
VOTO (1)	ASPETTO ESTERIORE (AE)	CORRETTEZZA FORMALE E COMUNICAZIONE VERBALE (CFCV)
26 - 30	eccelle nella cura della persona e dell'abito/uniforme	eccelle nella disinvoltura, nella correttezza formale e nelle capacità comunicative, utilizza di un registro linguistico appropriato
22 - 25	si distingue per la cura della persona e dell'abito/uniforme	si distingue per disinvoltura, correttezza formale e per comunicazione chiara e comprensibile, utilizza un registro linguistico appropriato
18 - 21 (2)	cura la persona e l'abito/uniforme	disinvolto e formalmente corretto, si esprime in maniera sufficientemente chiara e comprensibile, utilizza un registro linguistico sufficientemente appropriato
16 - 17	cura raramente la persona e l'abito/uniforme	raramente disinvolto e raramente formalmente corretto, non sempre adeguatamente comprensibile nella comunicazione, utilizza un registro linguistico spesso inappropriato
14 - 15	trascura la persona e l'abito/uniforme	impacciato e formalmente inadeguato, incongruo e inappropriato nella scelta del registro linguistico e poco comprensivo nella comunicazione

- (1) il voto sarà attribuito secondo i criteri e le modalità che saranno fissati dalla competente commissione del tirocinio nel corso di apposita riunione preliminare;
- (2) prestazione minima per il conseguimento dell'idoneità.

RISPETTO DEI VINCOLI E DELLE RISORSE (VR)		
VOTO (1)	ESECUZIONE DI ORDINI (EO)	RISORSE MORALI (RM)
26 - 30	eccelle nell'esecuzione degli ordini per rispetto dei tempi, interiorizzazione e condivisione degli scopi	eccelle in determinazione, ascendente, senso di lealtà (3) e nella capacità di esprimere una spontanea collaborazione con i colleghi
22 - 25	si distingue nell'esecuzione degli ordini per rispetto dei tempi e interiorizzazione degli scopi	si distingue per senso di lealtà (3) e nella capacità di esprimere una spontanea collaborazione con i colleghi
18 - 21 (2)	appropriato nell'esecuzione degli ordini per rispetto dei tempi e interiorizzazione degli scopi	dimostra sufficiente senso di lealtà (3), ascendente e sufficiente capacità di esprimere una spontanea collaborazione con i colleghi
16 - 17	raramente appropriato nell'esecuzione degli ordini per rispetto dei tempi, interiorizzazione e condivisione degli scopi	talvolta non si assume la responsabilità dei propri comportamenti, non sempre collaborativo, dimostra un limitato senso di lealtà (3)
14 - 15	non rispetta l'esecuzione degli ordini, di cui non comprende il significato e non condivide lo scopo	spesso non si assume la responsabilità dei propri comportamenti, scarsamente collaborativo, dimostra scarso senso di lealtà (3)

- (1) il voto sarà attribuito secondo i criteri e le modalità che saranno fissati dalla competente commissione del tirocinio nel corso di apposita riunione preliminare;
- (2) prestazione minima per il conseguimento dell'idoneità;
- (3) inteso come atteggiamento e comportamento verso gli altri, superiori e colleghi, basato sul rispetto e la buona educazione, attaccamento al dovere, rispetto della propria dignità nel ruolo ricoperto, capacità di assumersi la responsabilità dei propri comportamenti e nel mantenimento degli impegni assunti con intimo e sentito senso di responsabilità.

**MODELLO DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO**
(art. 18, comma 3 del bando)

A _____

Il sottoscritto _____, nato
il _____ a _____, provincia di _____, consapevole
delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente
della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA (1)

di aver conseguito nell'anno scolastico ____/____ il diploma di _____
_____, presso l'istituto _____,
via/piazza _____ n. _____ città
_____, provincia di _____, C.A.P. _____, con la
seguente votazione _____.

_____, _____
(luogo) (data)

Il dichiarante

(firma leggibile del concorrente)

firma dei/l genitori/e o tutore (2)

(per esteso cognome e nome leggibili)

^^^^^^^^^^^^^^^^

NOTE:

- (1) il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;
- (2) se il concorrente è minorenni la dichiarazione deve essere firmata da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva responsabilità genitoriale o, in mancanza di essi, dal tutore.

**DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI ALTRA CITTADINANZA E ASSOLVIMENTO
OBBLIGHI MILITARI PER IL RECLUTAMENTO QUALE
ALLIEVO DELL'ACCADEMIA MILITARE PER IL 2025
(art. 19, comma 2 del bando)
(da compilare in stampatello)**

Il sottoscritto _____,
(specificare cognome e nome) (1)

nato a _____ (prov. _____), il _____,
residente a _____ (prov. _____),
in via/piazza _____, c.a.p. _____,
sesso _____, codice fiscale _____,

**consapevole delle conseguenze penali che possono derivargli da dichiarazioni mendaci, dichiara,
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:**

- di possedere altra cittadinanza dello Stato estero di seguito indicato:

_____;

- di avere assolto gli obblighi militari nello Stato estero sotto indicato:

_____.

Località e data _____

(firma in originale, non in stampatello, del candidato) (2)

NOTE:

- (1) riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi, come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- (2) la mancanza di sottoscrizione autografa determinerà il rigetto della presente dichiarazione. La firma non richiede l'autenticazione.

AL CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
PEC: cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Richiesta di accesso ai documenti amministrativi relativi al:

CONCORSO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE DI 65 (SESSANTACINQUE) ALLIEVI AL PRIMO ANNO DEL 207° CORSO DELL'ACCADEMIA MILITARE PER LA FORMAZIONE DI BASE DEGLI UFFICIALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ residente in _____ c.a.p. _____
Via _____ n. _____ Tel. _____
indirizzo PE/PEC: _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, partecipante al concorso in titolo e risultato **NON IDONEO/IDONEO A:**

- PROVA SCRITTA DI PRESELEZIONE (ART. 8) SVOLTA IL ___/___/___;
- PROVE DI EFFICIENZA FISICA (ART. 9) SVOLTE IL ___/___/___;
- PROVA SCRITTA COMPOSIZIONE ITALIANA (ART. 10) SVOLTA IL ___/___/___;
- ACCERTAMENTI PSICOFISICI (ART. 11) SVOLTI IL ___/___/___;
- ACCERTAMENTI ATTITUDINALI (ART. 12) SVOLTI IL ___/___/___;
- PROVA ORALE (ART. 13) SVOLTA IL ___/___/___;
- PROVA CONOSCENZA LINGUA INGLESE (ART. 14) SVOLTA IL ___/___/___;
- PROVA FACOLTATIVA LINGUA STRANIERA (ART. 14) SVOLTA IL ___/___/___;
- TIROCINIO (ART. 15).

CHIEDE

- l'invio a mezzo P.E.C. in copia semplice
- di prendere visione
- copia conforme

dei documenti relativi alla fase sub procedimentale da cui è scaturita l'esclusione dal concorso in oggetto, per i seguenti motivi: _____

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, di essere informato che i dati personali contenuti nella presente richiesta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata.

Luogo e data	Firma
_____	_____

IL PRESENTE MODULO È RINVENIBILE NELLA PAGINA DEDICATA AL CONCORSO NEL PORTALE DEI CONCORSI ON-LINE DELLA DIFESA

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI CONCORSI PUBBLICI PER L'ARRUOLAMENTO NELL'ARMA DEI CARABINIERI

INFORMATIVA PRIVACY RESA AGLI INTERESSATI AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL GDPR

Il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 (*cosiddetto GDPR - General Data Protection Regulation*) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali.

Il sito istituzionale www.carabinieri.it, nell'area concorsi, raggiungibile al link <https://www.carabinieri.it/concorsi/area-concorsi>, Le permette di partecipare alle procedure concorsuali in atto. In conformità alla presente informativa e per le finalità ivi indicate, vengono trattati i seguenti dati, da Lei forniti o raccolti presso terzi:

- comuni: *nome e cognome, data e luogo di nascita, sesso, cittadinanza, codice fiscale, stato civile, residenza, recapito telefonico, estremi del documento di riconoscimento, indirizzo e-mail/pec;*
- particolari;
- relativi a condanne e reati.

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, Le forniamo le informazioni di seguito riportate.

CHI TRATTA I SUOI DATI PERSONALI

I **Titolari del trattamento** sono il Ministero della Difesa e, per gli aspetti concernenti la procedura di reclutamento e l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego, l'Arma dei Carabinieri, con sede in Roma, viale Romania n.45, il cui "punto di contatto" è il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, con sede in Roma, viale Tor di Quinto, n.119, cgcnsredocs@carabinieri.it, posta elettronica certificata crm34920@pec.carabinieri.it.

QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

E' necessario per:

- lo svolgimento delle procedure di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, che trovano base giuridica nell'art. 1 DPR 9 maggio 1984, n. 487, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n. 90;
- l'assolvimento degli obblighi "in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di impiego/servizio".

IN BASE A QUALI CONDIZIONI DI LICEITÀ VENGONO TRATTATI I DATI

In base a quanto stabilito dagli artt. 6, 9 e 10 del GDPR, l'Arma dei Carabinieri tratta i Suoi dati personali:

- *comuni*, per l'esecuzione della procedura concorsuale che fonda la liceità del trattamento sul diritto dell'Unione europea ovvero, sull'ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali (*bandi di concorso*);
- *particolari* solo se, ferme le garanzie per i Suoi diritti e le libertà fondamentali, il trattamento risulta necessario per assolvere gli obblighi legali cui sono sottoposti il Ministero della Difesa e l'Arma dei carabinieri, tra i quali, quelli contemplati dal diritto del lavoro o comunque inerenti il rapporto di impiego/servizio".
- *relativi a condanne penali e reati* nella misura strettamente necessaria alla verifica dei requisiti generali di partecipazione alle procedure di selezione di cui all'art. 635 del decreto legislativo

15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'Ordinamento Militare, e di quelli ulteriori, eventualmente previsti dal bando di concorso.

In **Anx. A** si riportano le norme che autorizzano l'Arma dei Carabinieri a trattare i Suoi dati.

A QUALI DESTINATARI (ANCHE IN PAESI TERZI O IN SENO A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI) VENGONO COMUNICATI TUOI DATI

A titolo di informazione generale, si premette che l'Arma dei Carabinieri può comunicare i dati personali in proprio possesso anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora ciò sia necessario per la verifica dei requisiti e/o dei titoli per la partecipazione dei candidati alle procedure di reclutamento indette o gestite dall'Arma dei Carabinieri, nonché a tutti quei soggetti pubblici qualora questi debbano trattare i medesimi per procedimenti di propria competenza istituzionale e la comunicazione sia prevista, obbligatoriamente, da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti.

In tale quadro e solo a tali fini, i dati personali saranno comunicati:

- tra il Ministero della Difesa (*sue articolazioni - Direzioni competenti*) e l'Arma dei carabinieri;
- all'Avvocatura dello Stato (*Avvocatura Generale o Avvocatura distrettuale competente*), all'Autorità giudiziaria adita e agli eventuali organi verificatori dalla stessa nominati, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali;
- agli Atenei, Istituti di istruzione ed Enti che detengono, dati e informazioni necessarie per la verifica della sussistenza di requisiti e/o titoli di partecipazione alle procedure di reclutamento indette.

I dati personali possono essere, ove necessario, trasferiti a paesi terzi o organismi internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

QUALI SONO LE MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti verranno trattati, dal personale appositamente autorizzato e istruito, nell'ambito delle strutture di competenza e per fini istituzionali in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento.

Tale trattamento avverrà sia attraverso atti e documenti cartacei sia con il supporto di mezzi informatici e telematici e conservati a mezzo di archivi cartacei (*presso l'archivio del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri e quello del Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare*) o digitali (*presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri*), secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR.

PER QUANTO TEMPO SONO CONSERVATI I DATI

La conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;

DIRITTI PRIVACY

In relazione ai trattamenti descritti e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR (**Anx. B**) e, in particolare, il diritto di:

- accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
- ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali.

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Le seguenti **basi giuridiche** rendono *lecito* il trattamento:

- **art. 6, paragrafo 1 lett. c) ed e) Regolamento (UE) 2016/679** “*Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*” e “*per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*”;
- **art. 9, paragrafo 2, let. b) ed g) Regolamento (UE) 2016/679** “*Il trattamento è lecito se è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell’interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale*” e “*Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l’essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato*”;
- **art. 10 Regolamento (UE) 2016/679** concernente il “*Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati*”;
- **art. 2 ter, c. 1, decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante** “Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice Privacy novellato) “*La base giuridica prevista dall’articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali.*”
- **art. 2 sexies, c. 1, d.lgs. n. 196 del 2003** “*I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all’articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell’Unione europea ovvero, nell’ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato*”;
- **art. 2 sexies, c. 2, lett. dd), d.lgs. n. 196 del 2003** “*I trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri (...) instaurazione, gestione ed estinzione di rapporti di lavoro di qualunque tipo (...)*”;
- **art. 2 septies, d.lgs. n. 196 del 2003** concernente “*le misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute*”;
- **art. 2 octies, c. 3 lett. a), c) e c. 5, d.lgs. n. 196 del 2003** inerente “*Principi relativi al trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati*”;
- **artt. da 633 a 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante** “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- **artt. da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90** recante “*Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare*” e successive modifiche e integrazioni;
- **art. 1 del DPR 9 maggio 1984, n. 487** “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi*”;
- **bandi di concorso** accessibili nell’area concorsi del sito dell’Arma dei Carabinieri al seguente link: <https://www.carabinieri.it/concorsi/area-concorsi>.

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Articolo 15
Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - a) le finalità del trattamento;
 - b) le categorie di dati personali in questione;
 - c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
 - f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 3
Rettifica e cancellazione

Articolo 16
Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17
Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:
 - a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
 - d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
 - e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
 - a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
 - d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
 - e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18
Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
 - a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;

- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Capo III Sezione 4

Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche

Articolo 21

Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Capo VIII

Mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni

Articolo 77

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.